

## Sommario

N.	Data	Pag	Testata	Articolo	Argomento	
1	04/03/2022	55	LA GAZZETTA DELLO SPORT	<a href="#">NOVARA ROMPE IL TABÙ CONEGLIANO LAVARINI: "PERDEVO DA 13 GARE"</a>	SERIE A1	1
2	04/03/2022	55	LA GAZZETTA DELLO SPORT	<a href="#">L'URLO DI RAHIMOVA DAL DONBASS "È DAL 2014 CHE SI MUORE LÌ..."</a>	SERIE A1	2
3	04/03/2022	24	CORRIERE DELLO SPORT	<a href="#">PALLAVOLO DONNE, NOVARA RIDIMENSIONA CONEGLIANO</a>	SERIE A1	4
4	04/03/2022	27	TUTTOSPORT	<a href="#">NOVARA FA LO SGAMBETTO A CONEGLIANO</a>	SERIE A1	5
5	04/03/2022	6	QS	<a href="#">NOVARA NON HA PAURA CONEGLIANO È RESPINTA</a>	SERIE A1	6
6	04/03/2022	36	TRIBUNA DI TREVISO	<a href="#">PANTERE DOMINATE NOVARA STAVOLTA NON SI FA RIMONTARE</a>	SERIE A1	7
7	04/03/2022	37	TRIBUNA DI TREVISO	<a href="#">SANTARELLI VA DRITTO AL PUNTO "NON CI ABBIAMO CREDUTO GIOCATA UNA BRUTTA PARTITA"</a>	SERIE A1	10
8	04/03/2022	13	CORRIERE DEL VENETO - TV	<a href="#">IMOCO, CHE BOTTA CON NOVARA</a>	SERIE A1	12
9	04/03/2022	42	IL GAZZETTINO DI TREVISO	<a href="#">IMOCO, RIMONTA INCOMPIUTA STAVOLTA BRINDA NOVARA</a>	SERIE A1	13
10	04/03/2022	43	IL GAZZETTINO DI TREVISO	<a href="#">SANTARELLI: "L'AVEVAMO RIAPERTA MA POI ABBIAMO ROVINATO TUTTO NEL 4° SET"</a>	SERIE A1	16
11	04/03/2022	39,...	LA STAMPA NOVARA	<a href="#">IMPRESA IGOR, DOPO TRE ANNI BATTUTA LA CORAZZATA CONEGLIANO</a>	SERIE A1	18
12	04/03/2022	27	PRIMA BERGAMO	<a href="#">VOLLEY BERGAMO 1991, MISSIONE (POSSIBILE) SALVEZZA</a>	SERIE A1	20
13	04/03/2022	1,1...	CORRIERE FIORENTINO	<a href="#">SAVINO DEL BENE E IL RITORNO ALL'EUROPA CHE CONTA: FINALE CON TENERIFE</a>	VOLLEY EUROPEO FEMMINILE	22
14	04/03/2022	44	LA NUOVA SARDEGNA	<a href="#">VOLLEY/CHAMPIONS LEAGUE ALESSIA ORRO E MONZA VICINE ALLA FINALE</a>	VOLLEY EUROPEO FEMMINILE	24
15	04/03/2022	49,...	LA GAZZETTA DELLO SPORT	<a href="#">PAGINA DEDICATA: LA GAZZETTA DELLO SPORT (V COME VOLLEY)</a>	PAGINE INTERE	25
16	04/03/2022	24	CORRIERE DELLO SPORT	<a href="#">PAGINA DEDICATA: CORRIERE DELLO SPORT</a>	PAGINE INTERE	33
17	04/03/2022	27	TUTTOSPORT	<a href="#">PAGINA DEDICATA: TUTTOSPORT</a>	PAGINE INTERE	34
18	04/03/2022	20	IL GIORNO BRIANZA	<a href="#">INSERZIONE: VERO VOLLEY VS A. CARRARO IMOCO CONEGLIANO</a>	SEGNALAZIONI	35



## Il recupero di A-1 femminile

# Novara rompe il tabù Conegliano Lavarini: «Perdevo da 13 gare»

di **Andrea Crippa**

NOVARA

**N**on conosce ostacoli la rimonta di Novara in campionato, la squadra di Lavarini dopo Monza supera anche la corazzata Conegliano, autentico spauracchio delle piemontesi nelle ultime quattro stagioni. Chirichella e compagne non sbagliano nulla, trascinate da una straordinaria Karakurt, che a sorpresa vince il duello tra bomber con Egonu. La stella azzurra paga una serata "normale" nella quale non riesce mai a fare

la differenza, merito anche del gran lavoro del muro-difesa della Igor, che domina i tre set che vince, cedendo solo il terzo parziale dopo un lungo testa a testa. «Abbiamo fatto una gran bella partita, siamo stati costanti in seconda linea, abbiamo battuto con coraggio e abbiamo toccato di più a muro - analizza il tecnico Stefano Lavarini -. Nei primi due set siamo riusciti a mantenere a lungo la qualità in attacco». Il tecnico di Omegna riesce dunque a interrompere una serie negativa nei confronti di Conegliano: «Tra Busto Arsizio e Novara avevo perso 13 partite

consecutivamente, dunque anche avanti di due set pensavo solo alla partita, anche se ero molto confortato da come vedevo la squadra in campo. Mi piaceva quanto vedevo e mi bastava per restare tranquillo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TEMPO DI LETTURA 1'10"

### CLASSIFICA

Monza 50; Novara 49; Conegliano 48; Scandicci 47; Busto Arsizio 44; Chieri 30; Cuneo 29; Firenze 26; Vallefoglia 19; Casalmaggiore 18; Roma 16; Perugia, Trento 14; Bergamo 13.



**Bomber** Ebrar Karakurt, 22 anni, opposta turca alla prima stagione a Novara

NOVARA	3
CONEGLIANO	1

(25-19, 25-21, 23-25, 25-19)

### IGOR GORGONZOLA NOVARA

Hancock 6, C. Bosetti 10, Chirichella 7, Karakurt 23, Daalderop 19, Washington 8; Fersino (L), D'Odorico, Bonifacio, Montibeller; Battistoni. N.e. Herbots, Costantini, Herbots, Imperiali (L). All.: Lavarini

### IMOCO CONEGLIANO

Egonu 19, Courtney 9, Folie 8, Wolosz 2, Plummer 16, De Kruijf 8; De Gennaro (L), Frosini, Sylla, Caravello (L). N.e. Munarini, Omoruyi, Vuchkova, Gennari. All.: Santarelli

**NOTE** Spett. 1950. D.s.: 25', 28', 29', 26'; tot.: 122'. Novara: b.s. 14, v. 5, m. 6, e. 22. Conegliano: b.s. 11, v. 3, m. 8, e. 25. **T.G.:** 6 Karakurt, 5 Daalderop, 4 C. Bosetti, 3 Plummer, 2 Washington, 1 Egonu.





# A muro sulla guerra



**Naturalizzata azera**  
Polina Rahimova, 31 anni  
SESSA-BETTINELLI

## L'urlo di Rahimova dal Donbass «È dal 2014 che si muore lì...»

di **Giovanni Gardani**

**A** Casalmaggiore l'hanno ribattezzata Magnitudo, perché quando picchia a terra i palloni scuote il taraflex. Stavolta, però, Polina Rahimova, bomber classe 1990 ucraina naturalizzata azera e compagna di squadra della russa Jana Shcherban, il sisma ce l'ha nell'anima. Lei è cresciuta nel Donbass, a Lugansk, dunque la guerra in Ucraina la sente in modo particolare.

### ► Cosa l'ha colpita di più?

«È cambiato il calendario: non si ragiona più parlando di marzo come inizio della primavera. Si contano invece i giorni della guerra. E ognuno è diverso: la Russia ha iniziato attaccando obiettivi militari ora colpisce gli ospedali. Pochi ne hanno parlato, ma è stato bombardato anche un aeroporto russo di confine. Il Cremlino ha dato la colpa all'Ucraina, ma alcuni video mostrano che i missili che hanno centrato l'obiettivo non sono ucraini. La volontà è quella di depistare e fare un lavaggio del cervello».

### ► Qualcuno però è sceso in piazza.

«Chi protesta è spesso chi lavora in Russia, ma arriva da stati confinanti: ho visto georgiani, azeri, rumeni, polacchi. Questa guerra ha coinvolto anche chi non era filo-ucraino o era super partes. L'Europa, che non è intervenuta per 8 anni, dato che nel Donbass si muore dal 2014, lo fa ora perché ha capito che difendere l'Ucraina è difendere l'Europa stessa».

### ► Sono arrivate le prime sanzioni. E il Ministero dello Sport russo ha chiesto agli atleti di rientrare in patria. Cosa potrebbero fare gli sportivi?

«Alzare la voce: solo una pallavolista russa, Ekaterina Gamova, ha parlato, schierandosi contro la guerra. Gli altri devono trovare il coraggio. Capisco che non sia facile, perché in Russia la follia di chi governa ha spinto a incarcerare un ragazzino che, giocando a Minecraft, un videogioco on line, ha bombardato il Ministero dell'Interno nella realtà virtuale. Ho amici russi che mi dicono: "Parliamo d'altro, cambiamo discorso". Invece no: non si può più girarsi dall'altra

parte né chiedere scusa».

### ► Dove vive la sua famiglia, Polina?

«Già da prima che la situazione nel Donbass precipitasse, i miei genitori si erano trasferiti in Russia: mio padre è ucraino, mia madre russa, mio nonno bielorusso. Loro stessi non hanno un'idea univoca su questa guerra, figurarsi il resto del Paese... Quello che so è che le sanzioni stanno facendo effetto e per i miei genitori diventa ogni giorno più dura. Sto cercando di aiutarli finanziariamente. Ma non cambio idea: le sanzioni sono giuste».

### ► Dove si deve agire?

Va dato un messaggio nazionale popolare: dunque è giusto che anche le federazioni sportive abbiano sanzionato la Russia. Penso ai Mondiali di calcio, per esempio. Se i russi accettano i capricci di Vladimir Putin, devono capire cosa possono perdere. A tutto questo aggiungo le giuste sanzioni economiche e la chiusura dello spazio aereo. Bisogna smettere di fare affari economici con la Russia e pure con la Bielorussia, che oggi è un gio-

cattolo nelle mani di Putin. Solo così il popolo, messo alle strette, può trovare il coraggio di insorgere».

### ► La guerra ha fatto parte dell'infanzia di Polina.

«Mio padre era tecnico nell'esercito. Andava in missione in Angola e Afghanistan: portava medicine e riportava indietro cadaveri. Ogni volta rischiava di non tornare. Ma l'ho capito dopo: in casa ero la più piccola e i miei cercavano di non turbarmi».

### ► Il mondo si è stupito per la grande resistenza ucraina.

«Io no: ho imparato i valori della patria proprio in quel Paese. E quando un popolo è unito, è difficile scalfirlo: l'Ucraina vuole poter scegliere, come giusto che sia per uno Stato sovrano, vuole crescere, in ogni settore. Sport, arte, politica, scienza. Chi visita l'Ucraina oggi, scopre un Paese diverso da quello di 10 anni fa. Questo processo non si può arrestare».

**HA DETTO**

Data: 04.03.2022 Pag.: 55  
Size: 611 cm2 AVE: € 72709.00  
Tiratura: 273928  
Diffusione: 184845  
Lettori: 3318000



“

Non si può più girare la testa dall'altra parte, gli

sportivi russi devono farsti sentire

“

Quando un popolo è unito è difficile scalfirlo: l'Ucraina vuole

poter scegliere

**P. Rahimova**  
31 anni

**I NUMERI**

**1**

**Coppa europea**

Polina Rahimova in carriera

ha vinto una Challenge Cup nel 2010-2011 con l'Azeryol Baku

**30**

**Punti contro Monza**

La miglior prestazione

stagionale di Rahimova il 26 febbraio contro Monza: 30 punti nel successo per 3-2 di Casalmaggiore

La bomber di Casalmaggiore parla del conflitto in Ucraina. «Le sanzioni sono giuste, anche se pesanti per la gente...»

**Compagna russa**

Yana Shcherban, 32 anni



Data: 04.03.2022 Pag.: 24  
 Size: 72 cm2 AVE: € 5184.00  
 Tiratura: 181006  
 Diffusione: 45882  
 Lettori: 1090000



## PALLAVOLO

### Donne, Novara ridimensiona Conegliano

**NOVARA 3**  
**CONEGLIANO 1**

[25-19 25-21 23-25 25-19]

**IGOR GORGONZOLA NOVARA:**  
 Hancock 6, Bosetti 10, Chirichella  
 7, Karakurt 23, Daalderop 19, Wa-  
 shington 8, Fersino (L), D'odorico,  
 Battistoni, Montibeller, Bonifacio.  
 Ne: Costantini, Herbots, Imperiali  
 (L), All. Lavarini.

**PROSECCO DOC IMOCO VOLLEY  
 CONEGLIANO:** Egonu 19, Courtney  
 9, Folie 8, Wolosz 2, Plummer 16,  
 De Kruijff 8, De Gennaro (L), Sylla,  
 Caravello (L), Frosini. Non entrate:  
 Fahr (L), Vuchkova, Omoruyi, Gen-  
 nari, Munarini. All. Santarelli.

**ARBITRI:** Cappello, Boris. **Durata  
 set:** 25', 28', 29', 26'; **Tot:** 108'.

## A1 FEMMINILE

(recupero)

ieri

NOVARA-CONEGLIANO 3-1

### CLASSIFICA

Squadra	Pt	G	V	P	Sv/p
MONZA	50	21	16	5	5622
NOVARA	49	19	17	2	5116
CONEGLIANO	48	20	17	3	5519
SCANDICCI	47	21	17	4	5325
BUSTO	44	21	14	7	4831
CHIERI	30	19	10	9	3935
CUNEO	29	21	10	11	4144
FIRENZE	26	19	9	10	3541
VALLEFOGLIA	19	20	6	14	2546
CASALMAG.	18	20	6	14	2447
ROMA	16	20	6	14	2450
PERUGIA	14	17	4	13	2442
TRENTO	14	21	3	18	2355
BERGAMO	13	19	4	15	2449

**Formula:** Prime otto ai playoff, le ultime due in A2

**SCUSE** - Nell'edizione di ieri, per un disguido di carattere tecnico è entrato in pagina, al posto del resoconto di Civitanova-Cisterna, un pezzo di una precedente edizione relativo a Civitanova-Perugia. Ce ne scusiamo con i club interessati e con i lettori.

Data: 04.03.2022 Pag.: 27  
Size: 50 cm2 AVE: € 2450.00  
Tiratura: 118367  
Diffusione: 54919  
Lettori: 885000



## VOLLEY/AI DONNE

### NOVARA FA LO SGAMBETTO A CONEGLIANO

(p. gia.) Novara batte 3-1 Conegliano nel recupero della 3ª giornata di ritorno di Serie A1 e si issa al 2º posto in classifica con 49 punti, ad una lunghezza dalla capolista Monza. Partita perfetta delle ragazze di coach Lavarini, soprattutto in attacco (48% Novara, 41% Conegliano) con Karakurt devastante (23 punti, 42% in fase offensiva) e Daalderop da applausi (19 punti, 55% in attacco). Alle ospiti non basta l'ottima prova di Egonu (19) e un muro più incisivo (6-8).

**NOVARA** 3  
**CONEGLIANO** 1

(25-19 25-21 23-25 25-19)

**IGOR GORGONZOLA:** Hancock 6, Bosetti 10, Chirichella 7, Karakurt 23, Daalderop 19, Washington 8, Fersino (L), D'odorico, Battistoni, Montibeller, Bonifacio. All. Lavarini.  
**PROSECCO DOC IMOCO:** Egonu 19, Courtney 9, Folie 8, Wolosz 2, Plummer 16, De Kruijff 8, De Gennaro (L), Sylla, Caravello (L), Frosini. All. Santarelli.

**ARBITRI:** Cappello, Boris.  
**NOTE:** Durata set: 25', 28', 29', 26'; Tot: 108'.

**CLASSIFICA** Monza 50 (16-5); Novara 49 (17-2); Conegliano 48 (17-3); Scandicci 47 (17-4); Busto 44 (14-7); Chieri 30 (10-9); Cuneo 29 (10-11); Firenze 26 (9-10); Vallefoglia 19 (6-14); Casalmaggiore 18 (6-14); Roma 16 (6-14); Perugia 14 (4-13); Trento 14 (3-18); Bergamo 13 (4-15). \*Furti (Virtè-Perse)





# Novara non ha paura Conegliano è respinta

Volley Serie A1 femminile, nel recupero della terza giornata di ritorno la Igor concede soltanto un set alle venete e le scavalca in classifica

di **Riccardo Guglielmetti**  
NOVARA

**L'ultima volta** che si sono trovate di fronte era la serata dell'Epifania a Roma con in palio la Coppa Italia. In quell'occasione la Imoco rifilò un boccone amaro alla Igor, mettendo le mani sul trofeo tricolore grazie a un successo tutto in rimonta. Questa volta cambia tutto e Novara riesce a vendicare quel ko. La truppa di Stefano Lavarini sorride, scalando la classifica e aggan-ciando il secondo posto alle spalle della capolista Monza, mentre le venete sono costrette a leccarsi le ferite, dovendo fare i conti con il terzo ko stagionale. Per le ragazze di Daniele Santarelli il recupero del giovedì si preannuncia in salita, considerando che la Igor prende subito in mano il pallino del gioco, mettendo le gialloblù con le spalle al muro. Conegliano fatica infatti a trovare le dovute contromisure, consentendo alle padrone

di casa di conquistare senza troppe difficoltà il primo set. In quello seguente la formazione ospite mostra maggiore piglio, ma non c'è nulla da fare di fronte alla superiorità mostrata a rete dalla Igor, grazie anche alla

varietà del gioco espresso in fase offensiva. A splendere tra le azzurre è Ebrar Karakurt, protagonista del match con 23 punti realizzati, tra cui un muro e un ace. Dall'altra parte del campo rimane invece in ombra Paola Egonu, che fatica a trovare varchi per lasciare il segno.

**L'opposta gialloblù** riemerge nel corso della terza frazione, quando Novara si spegne sul più bello, concedendo alle venete l'opportunità di tornare in partita. Trattasi però di un'illusione, perché a prevalere è lo spirito di reazione della Igor, ma soprattutto la capacità di rialzarsi. Egonu si rende infatti protagonista di una prestazione a intermittenza, confermata dai 12 errori commessi. Novara invece mostra smalto e allungare sul 15-11. La strada è spianata e a chiudere la contesa dopo due ore di gioco è l'attacco di Bosetti.

**IGOR GORGONZOLA NOVARA-PROSECCO IMOCO VOLLEY CONEGLIANO 3-1** (25-19, 25-21, 23-25, 25-19).

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ebrar Karakurt, trascinatrice di Novara



# Pantere dominate Novara stavolta non si fa rimontare

La Prosecco Doc torna a mani vuote dal Palalgor: terza sconfitta in campionato  
 Sotto di due set (senza storia) non riesce il bis dell'impresa in Coppa Italia: 3-1

**IGOR GORGONZOLA** **3**

**PROSECCO DOC IMOCO** **1**

(25-19, 25-21, 23-25, 25-19)

**IGOR GORGONZOLA NOVARA:** Imperiali (L) ne, Herbots ne, Montibeller ne, Battistoni, Fersino (L), Bosetti 10, Chirichella 7, Hancock 6, Bonifacio, Washington 8, Costantini ne, D'Odorico, Daalderop 19, Karakurt 23. All. Lavarini.

**PROSECCO DOC IMOCO CONEGLIANO:** Caravello, Plummer 16, Courtney 9, De Kruijff 8, Folie 8, Omoruyi ne, De Gennaro (L), Vuchkova ne, Frosini, Gennari ne, Wolosz 2, Sylła, Egonu 19, Fahr (L) ne. Allenatore: Santarelli.

**Arbitri:** Cappello e Boris.

**Note:** Spettatori: 1950. Durata set: 29', 28', 29', 26'. Totale: 02.02. Punti totali: 98-84. Novara: bs 14, bv 5, muri 6, ricezione 63% (37%), attacco 48%, errori totali 22. Conegliano: bs 11, bv 3, muri 8, ricezione 49% (39%), attacco 41%, errori totali 25.

**Alice Chiarot / NOVARA**

Nulla da fare per la Prosecco Doc Imoco Conegliano che ieri sera a Novara, nel recupero della terza giornata di ritorno, è incappata nella terza

sconfitta stagionale, la prima fuori casa e la seconda in cui non ha strappato punti alle avversarie (dopo Monza un mese fa). Difficile serata per tutte le giocatrici che hanno confermato di sentire sulle gambe il periodo full, non giocato ai livelli consueti.

Santarelli per l'occasione ha schierato in campo il sestetto titolare, facendo ritrovare

il campo sia a Folie che a Plummer. Anche coach Lavarini ha schierato il sestetto consolidato. Dopo un avvio di set dove le pantere sono sembrate molto concentrate (0-2), complice qualche errore di misura negli attacchi di Plummer ed Egonu, le lombarde hanno potuto incrementare di cinque lunghezze il proprio vantaggio (10-5), mantenuto a lungo nel corso del parziale. Tre punti consecutivi di Egonu hanno dato speranza alle gialloblù che sono tornate in corsa nella partita (16-14). In seguito a quale passaggio a vuoto della ricezione, sul 22-19 Santarelli ha scelto di fortificare la seconda linea schierando in campo Sylła al posto di Plummer, ma in quel momen-

to è stata Karakurt a trovare le mani del muro a suo favore (23-19). Delle buone battute di Bosetti hanno poi permesso a Novara di chiudere al primo set point utile. Per la Prosecco Doc 7 errori e pochi tocchi a muro.

Dopo un primo parziale a seguire, nel secondo le pantere sono passate per la prima volta in vantaggio grazie una schiacciata di Courtney su palleggio di De Gennaro e un errore di Karakurt (1-3). Ma alcune indecisioni in ricezione e un muro che ha faticato a fermare gli attacchi, spesso lasciando aperte troppe vie per le attaccanti avversarie, hanno messo in crisi il buon inizio della Prosecco Doc. Da lì nulla è sembrato più funzionare, tanto che Santarelli ha deciso di far fiatare Egonu in panchina per qualche turno, sostituendola con Frosini. Sul 17-11 le gialloblù si sono strette in un abbraccio forte in mezzo al campo per trovare fiducia, che però non è bastata per conquistare il pareggio.

I molteplici errori che hanno contraddistinto i primi due set, sono stati il marchio di fab-

brica anche nel terzo parziale (7), sia in attacco che dalla linea dei nove metri. Il ruggito delle pantere si è fatto sentire forte e chiaro con i primi tempi di De Kruijff e con il muro ritrovato di Folie (6-8). Il tira e molla fra le due formazioni è proseguito finché le gialloblù, grazie alla pipe di Egonu e due muri decisivi su Bosetti e Karakurt hanno trovato l'allungo decisivo per andare a vincere il set (23-25).

Il quarto set è stata la fotocopia del parziale precedente, con belle azioni giocate sia da una parte che dall'altra. La svolta decisiva è arrivata per Novara dopo i due punti consecutivi di Daalderop, capace di un'ottima prestazione in attacco, e della centrale Washington (15-11). L'opposta turca Karakurt ha poi messo anche il suo zampino sull'acceleratore (20-14), che ha portato alla vittoria, scavalcando Conegliano (ora terza) in classifica. Il prossimo big match per le gialloblù sarà già quello di domenica, in casa, contro Scandicci: non si può sbagliare. Santarelli ha due giorni per riordinare le idee e rimboccarsi le maniche. —



# TRIBUNA DI TREVISO

Data: 04.03.2022 Pag.: 36  
Size: 897 cm2 AVE: € 10764.00  
Tiratura: 14448  
Diffusione: 10290  
Lettori: 127000



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

# TRIBUNA DI TREVISO

Data: 04.03.2022 Pag.: 36  
 Size: 897 cm2 AVE: € 10764.00  
 Tiratura: 14448  
 Diffusione: 10290  
 Lettori: 127000



## Volley A1 Femminile

RECUPERO  
 IGOR NOVARA - IMOCO CONEGLIANO 3-1

### CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	P	F	S
VERO VOLLEY MB	50	16	5	56	22
IGOR NOVARA	49	17	2	51	16
IMOCO CONEGLIANO	48	17	3	55	19
SAVINO SCANDICCI	47	17	4	53	25
UNET BUSTO	44	14	7	48	31
FENERA CHIARI	30	10	9	39	35
BOSCA CUNEO	29	10	11	41	44
FIRENZE	26	9	10	35	41
MEGABOX VALLEFOGLIA19	6	14	25	46	
CASALMAGGIORE	18	6	14	24	47
ACQUA&SAPONE ROMA	16	6	14	24	50
PERUGIA	14	4	13	24	42
DELTA TRENTO	14	3	18	23	55
BERGAMO 1991	13	4	15	24	49

### PROSSIMO TURNO: 06/03/2022

BERGAMO 1991 - ACQUA&SAPONE ROMA, CASALMAGGIORE -  
 DELTA TRENTO, FIRENZE - FENERA CHIARI, IGOR NOVARA -  
 UNET BUSTO, IMOCO CONEGLIANO - SAVINO SCANDICCI, PERUGIA  
 - MEGABOX VALLEFOGLIA, VERO VOLLEY MB - BOSCA CUNEO.

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile





Il coach: «Se ricapiterà di incontrarle ci servirà molta più aggressività»  
 Caravello: «Sono state più brave sulle palle importanti, ko meritato»

## Santarelli va dritto al punto «Non ci abbiamo creduto Giocata una brutta partita»

**SALA STAMPA**

**C**oach Daniele Santarelli la sintetizza in un istante: «È stata una brutta partita». Comincia così l'allenatore della Prosecco Doc Imoco a commentare la quarta sconfitta stagionale della sua squadra, la terza in questo campionato. Ed è un ritornello, purtroppo frequente, anche quando il risultato alla fine è stato girato a proprio favore dalle pantere. «Abbiamo giocato male e faticato tantissimo in attacco. La verità è che non ci abbiamo creduto».

Era dalla famosa sconfitta di Perugia, dopo la quale partita striscia di 76 vittorie consecutive, che Conegliano non perdeva una gara fuori casa in competizioni italiane. Nulla è compromesso per

la classifica, ma da domenica in poi non bisognerà sbagliare più nulla e, cosa inaudita, servirà sperare anche in qualche passo falso delle avversarie. Novara più di altri vuole strappare il tricolore dalle maglie di Conegliano, che, dal canto suo, non è ancora riuscita ad esprimersi al migliore livello. «Abbiamo fatto troppi errori che non ci si può permettere contro squadre così forti, che giocano in casa e che ci tengono a vincere». E pensare che da qui a maggio Novara non ha più nemmeno il pensiero della Champions. «È un peccato perché l'avevamo ripresa e poi ci siamo incasinati nel quarto set. Eravamo punto a punto, abbiamo preso un break di tre punti e non siamo più riusciti a girarla. Ogni

volta che giochiamo con loro è una battaglia. Spero che ci ricapiterà più avanti e dovremo farci trovare molto più pronti e aggressivi». Senza respiro ora bisogna pensare a Scandicci, che incalza al quarto posto, senza dimenticare poi ci sarà la "semifinale" di Champions contro Monza. «Contro le toscane sarà un'altra gara importante e vogliamo riscattarci e rifarci subito».

A fine match ha preso la parola anche il libero Lara Caravello, ieri schierata da ricevitrice nei giri in seconda linea: «È stata una partita molto difficile, abbiamo rincorso tanto, ci siamo un attimo risvegliate nel terzo set ma poi Novara è stata più brava di noi nelle palle importanti e

quindi sono state loro a portare a casa il risultato, meritatamente».

Peccato che non ci sia tempo per piangersi addosso, le prossime due partite non si possono sbagliare: «Resettiamo, abbiamo un periodo molto complicato, ci sono tante partite da disputare in queste settimane e dobbiamo riprendere subito fiducia in noi stesse e cercare di rimboccarci le maniche per mettere in campo la nostra migliore pallavolo». Alle pantere forse servirà anche l'aiuto della propria tifoseria, con un Palaverde che si potrà riempire ancora un po' in più: «Sì, ci servirà il nostro pubblico, li aspettiamo in tantissimi perché abbiamo bisogno del tifo e del loro appoggio». —

MIRCO CAVALLIN



# TRIBUNA DI TREVISO

Data: 04.03.2022 Pag.: 37  
Size: 324 cm2 AVE: € 3888.00  
Tiratura: 14448  
Diffusione: 10290  
Lettori: 127000



Coach Daniele Santarelli durante il match di Novara FOTO RUBIN/LVF

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



# Imoco, che botta con Novara

Serata da incubo per le Pantere e segnali non incoraggianti, la Igor domina e sorpassa

Se più indizi fanno una prova, la batosta di ieri sera è una conferma: l'Imoco è in grande difficoltà e, per la prima volta dopo diversi anni, è a un passo dal cedere il trono della regular season.

Troppo brutta per essere vera la squadra di Daniele Santarelli, che nell'ennesimo capitolo della sfida infinita contro Novara è stata schiacciata dalla voglia piemontese di riscattare tante delusioni che dopo la finale di Champions del 2019 avevano visto dominare solo Conegliano. A dispetto di quanto dicesse la classifica, tra gare da recuperare e rinvii, il big match del PalaIgor ha messo in palio una bella fetta del primo posto in classifica, con Novara che grazie a questa vittoria ora è in pole position per andarsi a prendere la vetta e di conseguenza la qualificazione diretta in Champions League.

La Igor ha giocato meglio in tutti i fondamentali rispetto a un'Imoco apparsa fin da subito in difficoltà e per quasi l'intero arco della partita: tanti errori, difficoltà in ricezione, muri poco efficaci e soprattutto un'incapacità nel metter giù la palla che ha colpito persino la grande ex Paola Egonu. I suoi 19 punti sono il bottino minimo in una serata in cui ha commesso 12 errori, sentendo come il resto della squadra una pressione quasi inspiegabile per un gruppo abituato a vincere. Invece l'Imoco di ieri sera ha confermato le perplessità che da qualche settimana aleggiavano attorno al gruppo di Santarelli, e nemmeno riconducibili alla stanchezza o alle assenze. Segnali preoccupanti che arrivano nel momento più delicato della stagione in cui Wolosz e compagne si gio-

cano tantissimo tra campionato e Champions.

Dopo questo 3-1, infatti, le gialloblù sono attese domenica dall'altra super sfida contro

## La classifica

Monza guida in testa a 50 punti, poi Novara a 49 e l'Imoco adesso è terza a quota 48

Scandicci, che farà da prova generale all'appuntamento più prestigioso, il doppio derby italiano contro Monza che mette in palio la Super Final di Champions League. Certo, l'Imoco vista ieri sera non parte favorita in nessuna delle sfide all'orizzonte, ma è anche vero che la squadra di Santarelli ha dimostrato di avere mezzi, risorse e soprattutto talento per superare momenti difficili. Ma è altrettanto vero che da anni il gruppo trevigiano non deve fare i conti con

così tanti set persi e due sconfitte ravvicinate negli scontri diretti (due settimane fa l'altro 3-1 con Monza in campionato). Resta il fatto che i demeriti di Conegliano, però, devono essere bilanciati anche dalla grande prestazione di Novara, protagonista di una gara quasi perfetta: una rivincita totale dopo la finale di Coppa Italia persa dopo l'iniziale 2-0. Una situazione che si era riproposta anche ieri sera, ma che nel quarto set non ha visto le ragazze di Lavarini perdersi come a Roma.

I fantasmi della rimonta gialloblù, però, sono stati spazzati via da Daalderop e Karakurt, nel tripudio di un PalaIgor che ha sostenuto con grandissimo calore le padrone di casa. L'allarme, in casa coneglianese, adesso ha iniziato a suonare.

**Matteo Valente**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Igor Novara** 3  
**Imoco Conegliano** 1

Parziali 25-19; 25-21; 23-25; 25-19

**IGOR NOVARA:** Imperiali, Herbots, Montibeller, Battistoni, Fersino, Bosetti 10, Chirichella 7, Hancock 6, Bonifacio, Washington 8, Costantini, Dodorico, Daalderop 19, Karakurt 24, All. Lavarini

**IMOCO CONEGLIANO:** Caravello, Plummer 17, Courtney 10, De Kruijff, 7 Folie 7, Omoruyi, De Gennaro, Vuchkova, Frosini, Gennari, Wolosz 2, Sylla, Egonu 19, Fahr, All. Santarelli

**Arbitri:** Cappello e Boris

**Note:** Durata set: 25', 28', 29' e 27' per un totale di 1h 49'. Errori in battuta: Nov 14, Con 11; Punti in battuta: Nov 5, Con 3; Muri punto: Nov 6, Con 8

## Al PalaIgor

Niente da fare per le Pantere gialloblù nel recupero a Novara: la Igor passa in quattro set e scavalca così Conegliano al secondo posto (Rubin/Lvf)





# IMOCO, RIMONTA INCOMPIUTA STAVOLTA BRINDA NOVARA

►La sfida infinita cambia padrone dopo il lungo dominio di Conegliano. Al PalaIgor le padrone di casa vanno 2-0 e a differenza della finale di Coppa Italia conquistano la vittoria, la 7. di fila

Luca Anzanello

## VOLLEY AI FEMMINILE

**NOVARA** Terzo ko in regular season (quarto stagionale) per l'Imoco, che dopo molto tempo consente all'Igor Gorgonzola di festeggiare una vittoria al cospetto delle pantere, uscite dal campo a testa bassa dopo i ko interni contro Firenze e Monza. Alle ragazze di Santarelli non solo sfuma l'occasione di superare le brianzole in vetta alla classifica, ma addirittura tocca in sorte di essere scavalcate al secondo posto dalle piemontesi alla 7. vittorie di fila, che hanno pure una partita da recuperare in più rispetto alle pantere, le quali dopodomani sono attese da un altro big-match, al Palaverde contro Scandicci.

## ROSA AL COMPLETO

Va in scena al PalaIgor una nuova puntata della "sfida eterna" fra trevigiane e piemontesi, protagoniste di moltissime finali (italiane e non solo) dell'ultimo triennio. Santarelli, che per la prima volta in stagione (iniziata a ottobre!) può contare sull'intera rosa, dà fiducia fin dallo starting six alle due bande americane, e questo comporta la presenza di Folie al centro al fianco di De Kruijf in un sestetto che indossa la maglia rosa, anzi rosé. Dopo l'appello per la pace in Ucraina, si parte con Plummer che fa sentire tutta la sua potenza da posto 2. L'ace di Bosetti sulla stessa statunitense coincide con un 4-0 per le padrone di casa che solo il videocheck interrompe. Il rigore di Hancock sta a significare il primo mini break della partita (7-4). Inizialmente Novara non sbaglia nulla (i primi 6 punti dell'Imoco sono tutti farina del sacco delle pantere), poi commette qualche fallo che comunque "pareggia" con spunti indivi-

duali (ace di Hancock, 14-9). Sarà un caso, ma dopo un attaccone di Karakurt si sveglia, come punta nell'orgoglio, Egonu, che ne mette tre di fila e costringe Lavarini a chiamare tempo. La mossa è azzeccata, perché al rientro l'Igor non si disunisce nemmeno quando Plummer conquista il 17-18. Da quel momento sale in cattedra Karakurt, che infila tre attacchi vincenti in pochi minuti, incluso quello che si traduce nell'1-0 Igor. Solo Plummer ha attaccato sopra il 50% nel primo set, urge perciò - per Santarelli - fare migliorare il fondamentale. Ci provano le ospiti, tra le quali c'è però una Paola Egonu lontana dal suo migliore rendimento. E così, quando Conegliano si trova doppiata (12-6), Santarelli si trova quasi costretto a fare rifiatore la fuoriclasse di Cittadella e a inserire per un po' Frosini. Wolosz deve inventarsi una magia per cercare di rimettere in carreggiata le sue, poi però il videocheck conferma di non volere bene all'Imoco: l'8-12 (diagonale di Bosetti chiamato out) si trasforma in 7-13. Raro vedere l'Imoco così alle corde, anche per merito delle novaresi che si alternano nei colpi vincenti: nemmeno il

muro a 3 rosé riesce a bloccare una scatenata Karakurt. Le ospiti roscicchiano qualcosa ma gli errori al servizio di De Kruijf e Folie nel finale non sono certo di aiuto per la rimonta, che si infrange - nonostante un crescendo di Egonu - sull'attacco vincente di Karakurt. La Doc ha bisogno di Egonu per non evaporare, e la Paola nazionale questa volta non tradisce: nel terzo set firma 7 punti con un 54% in attacco che le si addice, anche se prolungare la partita non è stato facile visto che

l'Igor ha costretto le ospiti a un lungo testa a testa, partito già nei primi punti. Questa volta il check conferma due muri vincenti delle pantere nel finale, che proprio grazie a questo fondamentale tornato super efficace vanno al quarto. Diverse volte Conegliano è riuscita a risolvere situazioni critiche, 0-2 compresi, ma questa volta ha di fronte un'Igor che non molla un centimetro, riesce a mantenere il proverbiale ritmo delle pantere e a staccarle già a metà set grazie a due fast consecutive di Washington. Karakurt prima e una monumentale Daalderop poi propiziano i 6 matchball: il secondo è quello giusto per Bosetti, che rimanda le pantere all'Imoco Village con zero punti.

**LA DIFESA GIALLOBLU HA FATICATO A TENERE KARAKURT E DAALDEROP CHE HANNO FIRMATO RISPETTIVAMENTE**

**24 E 17 PUNTI**

**IGOR NOVARA 3**

**PROSECCO DOC IMOCO 1**

**PARZIALI:** 25-19, 25-21, 23-25, 25-19

**IGOR GORGONZOLA:** Hancock 6, Karakurt 24, Washington 8, Chirichella 7, C. Bosetti 10, Daalderop 19, Fersino (I); Montibeller, Battistoni, Bonifacio, D'Odorico, Herbots. Ne: Costantini e Imperiali. All: Lavarini.

**PROSECCO DOC IMOCO:** Wolosz 2, Egonu 19, De Kruijf 7, Folie 7, Plummer 17, Courtney 10, De Gennaro (I); Frosini, Caravello, Omoruyi, Sylla, Fahr. Ne: Gennari, Vuchkova. All: Santarelli.

**ARBITRI:** Cappello di Siracusa e Boris di Pavia.

**NOTE** - Durata set: 25', 28', 29', 27'. Totale: 1h49'. Igor: battute vincenti 5, erra-





Data: 04.03.2022      Pag.: 42  
Size: 1088 cm2      AVE: € 25024.00  
Tiratura:  
Diffusione:  
Lettori:

te 14, muri 6, attacco 49%, ricezione 59% (perfetta 35%), errori 22. Doc Imoco: batt. vin. 3, errate 11, muri 8, attacco 41%, ricezione 52% (perfetta 25%), errori 24. Mvp: Karakurt. Spettatori: 1.950.



AL PALAIGOR Una scatenata Karakurt ha chiuso con 24 punti bucando spesso il muro delle gialloblù (fotoservizio Rubin/LvI)

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



## IL RECUPERO

La Prosecco Doc aveva l'opportunità di riportarsi al comando davanti a Monza, invece si ritrova al 3° posto superata di un punto dalle piemontesi



Venerdì 4 Marzo 2022  
www.gazzettino.it



IN TUFFO Moki De Gennaro e Megan Courtney mentre cercano di difendere un pallone

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



# Santarelli: «L'avevamo riaperta ma poi abbiamo rovinato tutto nel 4° set»

## IL DOPOGARA

**NOVARA** La Prosecco Doc Imoco perde partita e secondo posto. Il 3-1 subito in Piemonte permette infatti alla Igor Gorgonzola Novara di superare Conegliano e portarsi alle spalle della capolista Monza. Tuttavia, vi sono ancora recuperi da disputare: uno per le pantere, due per Novara. Inizia dunque con un ko il terribile marzo della Prosecco Doc, attesa già domenica da un'altra grande sfida, al Palaverde contro Scandicci. Sotto 2-0, Conegliano non è riuscita nella replica dell'impresa avvenuta a Roma in finale di Coppa Italia. Non può essere soddisfatto coach Santarelli, che si aspettava ben altra prestazione da parte delle sue atlete, seppur conscio delle difficoltà nell'affrontare una squadra come Novara. In trasferta.

### L'ANALISI

«E' stata una brutta partita, abbiamo giocato male», l'ammissione dell'allenatore della Prosecco Doc nel post partita. «Abbiamo faticato tantissimo in attacco e fatto troppi errori. Quando affronti contro squadre così forte e agguerrite il risultato non può che essere questo». Nonostante la serata storta e i grandi meriti del-

la Igor, l'Imoco ha comunque profarci subito», chiude Santarelli.

### CARAVELLO: «LA IGOR PIU' BRAVA E CONCRETA NELLE PALLE IMPORTANTI. DOBBIAMO RIPRENDERE SUBITO FIDUCIA»

vato la rimonta, riaprendo la partita nel terzo set. Poi, un passaggio a vuoto a metà del quarto parziale ha pregiudicato il risultato. «Peccato perché avevamo girato la partita, ma abbiamo rovinato tutto nel quarto set. Ci siamo trovati punto a punto, ma una volta subito un break di tre punti non l'abbiamo più ripresa». Al Paligor si è interrotta anche la serie vincente di 13 partite delle pantere contro Novara, e la sensazione è che la sfida sia più aperta che mai. «Ogni volta che giochiamo contro Novara sarà una battaglia, speriamo possa ricapitare più avanti. Qualora dovesse succedere dovremo farci trovare più pronte e più aggressive». Ma non c'è tempo per abbattersi, perché Scandicci domenica offre subito l'occasione per redimersi: «Un'altra sfida importante contro un'ottima squadra, cercheremo di ri-

### LA GIOCATRICE

Lucida anche l'analisi di Lara Caravello, entrata a più riprese per portare ordine in ricezione e pericolosità in battuta. «E' stata una partita molto difficile, in cui non abbiamo fatto altro che rincorrere le avversarie», il commento del libero. «Ci siamo svegliate nel terzo set, ma poi Novara si è dimostrata più brava e con-

creta di noi nelle palle importanti, conquistando meritamente la vittoria». Tuttavia, anche se il mese di marzo si è aperto con una sconfitta pesante, si può cambiare rotta già tra due giorni al Palaverde. «Abbiamo un periodo molto complicato davanti a noi, con tante partite contro squadre di livello in pochi giorni. Dobbiamo riprendere subito fiducia in noi stesse e cercare di rimboccarci le maniche per tornare a giocare la

nostra pallavolo». E, con l'aumento della capienza al 60%, anche il Palaverde dovrà far sentire il proprio sostegno alle campionesse dell'Imoco per spingerle verso la vittoria. «Sarà un periodo in cui avremo bisogno di tutto l'appoggio possibile da parte dei nostri tifosi», l'appello con cui la numero uno della Prosecco Doc chiama a raccolta il pubblico al palazzetto.

**Francesco Maria Cernetti**



Data: 04.03.2022 Pag.: 43  
Size: 356 cm2 AVE: € 8188.00  
Tiratura:  
Diffusione:  
Lettori:



SERATA NO Santarelli durante un time-out. Le pantere sono cadute contro Novara dopo 13 vittorie di fila

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



PAOLO MIGLIAVACCA

## Impresa Igor, dopo tre anni battuta la corazzata Conegliano

Tre anni dopo Berlino, la Igor Novara è tornata ad assaporare il gusto del successo sulla storica rivale, Conegliano. Le azzurre si sono aggiudicate 3-1 il recupero di campionato e ora sognano il primato. SERVIZIO - P.52

VOLLEY, IL RECUPERO DI SERIE A1

# Impresa Igor, affondata la corazzata

Le azzurre, a tre anni da Berlino, e dopo 13 sconfitte, spezzano il digiuno battendo Conegliano in quattro set

IGOR NOVARA	3
IMOCO CONEGLIANO	1

**Igor Novara:** Hancock 6, Bosetti 10, Chirichella 7, Karakurt 23, Daalderop 19, Washington 8, Fersino (L), D'odorico, Battistoni, Montibeller, Bonifacio. Non entrate: Costantini, Herbots, Imperiali (L), Ail. Lavarini.

**Conegliano:** Egonu 19, Courtney 9, Folie 8, Wolosz 2, Plummer 16, De Kruijff 8, De Gennaro (L), Sylla, Caravello (L), Frosini. Non entrate: Fahr (L), Vuchkova, Omoruyi, Gennari, Munarini. Ail. Santarelli.

**Note:** parziali: 25-19, 25-21, 23-25, 25-19.

MARCO PIATTI  
NOVARA

A tre anni da Berlino, e dopo

13 sconfitte su 13 tentativi, la Igor compie l'impresa e affonda la corazzata Conegliano nel recupero di campionato. Una grande prestazione quella delle ragazze di Stefano Lavarini che sono tornate a riasaporare il gusto del successo contro le eterne rivali, quelle che le avevano sconfitte ovunque, finale scudetto, di Coppa Italia e Supercoppa. Ora il primato è possibile, anzi, si può sognare anche di più.

Consueto sestetto per la Igor, Conegliano parte forte con Plummer (0-2) ma Novara non si fa intimorire, ace di Bosetti e «monstre» sull'ex Egonu, e 4-2. E' una Igor sul pezzo, molto reattiva e tenta addirittura l'allungo con il mani fuori di Daalderop

(8-4). Conegliano sembra sorniona, sbaglia anche, le azzurre scappano (10-5). Le venete rientrano in un amen (12-9) ma Novara stringe bene il muro e con un ace di Hancock rilancia (14-9). Il pubblico si infiamma. Poi arriva l'ordine a Wolosz: palla a Egonu ovunque sia.

E allora Conegliano torna in scia (17-16), ma l'ex non sembra in gran serata. Bosetti dà ossigeno (21-18) con una palla spinta. Karakurt mani fuori per il 23-19, poi Daalderop si fa trovare pronta su Wolosz ed è 24-19 con Karakurt che chiude il set di potenza (25-19).

Secondo set e Igor sotto subito (1-3) ma su propri errori, basta metterci un po' di lu-

cidità ed arriva il sorpasso propiziato da una fast rabbiosa di Chirichella (5-4). Daalderop è reattiva a rete con due punti consecutivi (8-5) seguiti da un ace di Karakurt, il PalaIgor esplose. Egonu caccia lungo (ancora) e Santarelli, spazientito, la rileva (13-7). Karakurt spadroneggia (14-7), Conegliano in affanno, molto imprecisa. Chirichella chiude la fast, 16-9. Rientra Egonu, la Igor vola sul 18-11. «Monster» di Washington e i decibel si sprecano al PalaIgor (20-13). Un altro muro incassato con nonchalance da Egonu, da Santarelli arrivano sguardi di fuoco (24-19). Conegliano ci prova (24-21), entra Bonifacio per Washington poi ci pensa Karakurt a chiudere un set



Data: 04.03.2022 Pag.: 39,52  
 Size: 714 cm2 AVE: € 17850.00  
 Tiratura:  
 Diffusione:  
 Lettori:



che si stava per complicare (25-21).

Terzo set e il pensiero vola a Roma, a quella finale di Coppa Italia persa dalle azzurre avanti di due set, ma stasera è un'altra storia, è un'altra Igor (10-9). Karakurt si esalta sulle palle alte che arrivano da una ottima Hancock e Bosetti difende duro su Egonu (15-14) e addirittura i videocheck «spingono» le azzurre. E' un testa a testa emozionante (19-19). Poi Conegliano mette il muso davanti murando

Karakurt (21-23). Altro muro su Bosetti (22-24) poi Plummer chiude il set (23-25).

Si riparte con qualche perplessità per quel set un po' sciupato, tenendo in vita Conegliano. Novara sembra però presente (8-6) con una Daalderop da urlo (14-11). Due fast di Washington spezzano il set (17-12). Conegliano aggrappata alla partita con le unghie, Daalderop fa buchi nel muro vene-

to(24-18). Bosetti chiude in diagonale (25-19) ed è delirio al PalaIgor che diventa un Maracanà. —

## LA SITUAZIONE

Nell'altro recupero che si è giocato mercoledì sera la Boscia Cuneo ha sconfitto al tie break Roma al termine di una vera «maratona» conclusa dopo oltre due ore di gioco. Ecco la nuova classifica: Monza 50, Conegliano\* 48, Scandicci 47, Novara\*\* 46,

Busto 44, Chieri\*\* 30, Cuneo 29, Firenze\*\* 26, Vallefoglia\* 19, Casalmaggiore\* 18, Roma\* 16, Trento, Perugia\*\*\*\* 14, Bergamo\*\* 13. Ogni asterisco una partita in meno. Nel prossimo turno: domani alle 20,45 l'unico anticipo è Monza-Cuneo; domenica alle 17 Igor Novara-Busto Arsizio, Casalmaggiore-Trentino, Bergamo-Roma, Perugia-Vallefoglia, Firenze-Chieri, alle 19,30 Conegliano-Scandicci. —



Nika Daalderop si oppone all'ex Paola Egonu

PAOLO MIGLIAVACCA



L'opposto della Igor Novara, Ebrar Karakurt, elude il muro di Courtney

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



Data: 04.03.2022 Pag.: 27  
 Size: 354 cm2 AVE: € .00  
 Tiratura:  
 Diffusione:  
 Lettori:



**RUSH FINALE** La formazione rossoblù arriva da tre sconfitte consecutive: due prevedibili, una che invece ha fatto particolarmente male. Ora si gioca il tutto per tutto

# Volley Bergamo 1991, missione (possibile) salvezza

Coach Micoli, arrivato da poco, deve guidare le ragazze in un momento complicato. La speranza è evitare il finale al cardiopalma di quattro anni fa di **Giordano Signorelli**

(sgw) Quando **Stefano Micoli** è approdato sulla panchina del Volley Bergamo 1991, la squadra era appena riuscita a tirare una bella boccata d'ossigeno grazie al successo da tre punti contro Perugia, che aveva consentito alla formazione bergamasca di risalire al terzultimo posto della classifica. Poi sono arrivate tre battute d'arresto che hanno fatto ripiombare Loda e compagne in fondo alla classifica: la trasferta di Novara e quella di Busto Arsizio erano decisamente complicate già sulla carta - a priori, pretendere più di un 3-1 contro la forte squadra di Lavarini sarebbe forse stato troppo, anche se quel 27-25 del terzo set, dopo aver recuperato un sostanzioso svantaggio, lascia un po' di rammarico, così come quella in terra bustocca avvenuta dopo essersi aggiudicate il primo parziale -, mentre la partita di Trento era ampiamente alla portata. Invece, nello scontro diretto in Trentino, è arrivata una brutta sconfitta per 3-0 in poco più di un'ora di gioco.

Di questo trend negativo, il nuovo tecnico Micoli non può avere molte responsabilità: è riuscito ad allenare la squadra giusto qualche giorno prima di

ritrovarsi tre impegni esterni a distanza ravvicinata (otto giorni in tutto) che fra spostamenti, seppur brevi, e un paio di indisponibilità, non sono stati sicuramente semplici da preparare.

Detto tutto questo, a poche giornate dal termine della regular season il raggiungimento della salvezza è complicato, ma non impossibile. Tutto dipenderà da quello che il Volley Bergamo metterà in campo in questo importantissimo finale di stagione. La classifica, al momento, vede Vallefoglia con 19 punti (20 gare giocate), Casalmaggiore a 18 (20), Roma a 16 (20), Perugia a 14 (17), Trentino a 14 (21) e Bergamo a 13 (19). In altre parole, la squadra di Micoli è ancora pienamente in corsa per raggiungere l'obiettivo stagionale, in virtù anche del fatto che, eccezion fatta per Perugia, deve recuperare almeno una partita rispetto alle dirette concorrenti.

Rimanendo focalizzati sul cammino delle bergamasche, appare subito chiaro che lo scontro in programma domenica (6 marzo, fischio d'inizio alle ore 17 al Palasport di Bergamo) contro l'Acqua e Sapone

Roma è di vitale importanza. Un successo da tre punti permetterebbe innanzitutto di agganciare le avversarie di giornata, ma soprattutto darebbe la classica iniezione di autostima e fiducia a **Butigan** e compagne in vista del rush finale. Le capitoline non sono certo una formazione insuperabile, ma nel recupero infrasettimanale hanno compiuto un piccolo passo in avanti prendendosi un punto contro Cuneo. La settimana successiva, invece, il Volley Bergamo sarà di scena a Chieri (domenica 13 marzo alle 19.30, diretta su Sky Sport Arena) contro un club che sta bene e deve difendere il sesto posto in classifica; a seguire le nostre torneranno a giocare a Bergamo ricevendo Cuneo, altra formazione con una classifica serena; poi sarà la volta della trasferta al PalaWanny di Firenze, altro roster stazionato nel centroclassifica, prima di finire contro la corazzata Conegliano fra le mura amiche del PalaSport, gara cui sarebbe meglio arrivare già salve per evitare lo stesso clima di tensione che si respirò a Monza qualche anno fa, quando l'allora Foppapedretti strappò la salvezza in extremis. Ad allenare le rossoblù, in quel giorno come oggi, c'era proprio Micoli.

BERGAMO

Data: 04.03.2022 Pag.: 27  
Size: 354 cm2 AVE: € .00  
Tiratura:  
Diffusione:  
Lettori:



Khalia Lanier, schiacciatrice americana classe '98 alla sua seconda stagione a Bergamo

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



VOLLEY DONNE

## Savino Del Bene e il ritorno all'Europa che conta: finale con Tenerife

a pagina 11 **Spadaro**

# Volley, Scandicci e il ritorno al futuro: «Noi nella storia»

## Al top nel '76, ora è in finale di coppa Cev

La prima finale europea per la Savino Del Bene Scandicci. Vincendo sia in trasferta che in casa, contro le turche dell'Aydin, le ragazze di Massimo Barbolini sono entrate nella storia della Challenge CEV Cup, la terza per ordine d'importanza tra le competizioni continentali. Una coppa che, in passato, è stata vinta anche da Perugia, Bergamo, Modena e Monza.

Una vera e propria impresa per la squadra di coach Massimo Barbolini, dato che erano 25 anni che una squadra toscana non arrivava all'ultimo atto di una coppa europea (l'ultima era stata la Romanelli Firenze nella finale di Coppa CEV nella stagione 1996-97). E se vogliamo andare ancora più indietro, fu proprio la Valdagna Robur Scandicci, nella stagione 1975/76, l'ultima squadra di volley femminile toscana a vincere uno scudetto, il terzo della sua sto-

ria. «Siamo felicissimi. Siamo in Europa — annuncia il sindaco di Scandicci Sandro Fallani — ed ho fatto i complimenti al presidente Paolo Nocentini. Vogliamo rinverdire i fasti della Valdagna che negli anni '70 conquistò tre scudetti. Inviterò tutti i miei concittadini al Pala Rialdoli per una partita che rimarrà nella storia della città». Da escludere dunque l'ipotesi che la Savino possa emigrare al Pala Wann: l'idea, come ripetuto dal sindaco, è giocarsela a Scandicci. E pazienza se la capienza sarà più limitata. A proposito, la Savino se la vedrà, in finale, con le spagnole del CV Tenerife La Laguna. Andata il 16 marzo alle Canarie, ritorno a Scandicci, al Pala Rialdoli il 23 marzo.

Per Barbolini la finale ottenuta è il riconoscimento ad un lungo lavoro svolto negli ultimi anni. Del resto, l'allenatore della Savino è abituato a

giocare, e vincere, trofei. Oltre ai 5 campionati italiani ed alle 8 coppe Italia, Barbolini può vantare 4 Champions League, un mondiale per club e 3 Coppe CEV. «Sono contento e, soprattutto, provo grande soddisfazione per le ragazze. Un premio per loro che hanno giocato bene ed hanno dimostrato — spiega l'allenatore di Scandicci — di poter fare la differenza. Tenerife? L'ho visto giocare solo una volta. È un avversario di livello. Avrò del tempo per documentarmi. La finale era un obiettivo perseguibile. Stiamo facendo bene, ho una squadra valida. Abbiamo due settimane per prepararci e cercheremo di lavorare in funzione di questo doppio appuntamento che può regalare una coppa a Scandicci».

Senza però dimenticare il campionato dove la Savino del Bene rimane tra le protagoniste. «Abbiamo realizzato una bella striscia di risultati

importanti. Spesso non abbiamo avuto tempo per lavorare ma proprio su questo — continua Barbolini — Adesso inizieremo ad avere qualche giorno in più per poter preparare le gare. L'obiettivo, in campionato, è raggiungere i playoff scudetto e giocarcela fino alla fine».

**Simone Spadaro**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Storia

● L'ultima toscana in una finale di volley fu la Romanelli Firenze

● L'ultimo club a vincere un trofeo europeo fu proprio Scandicci, allora Valdagna Robur, nel 1976



Data: 04.03.2022 Pag.: 1,19  
Size: 354 cm2 AVE: € 4602.00  
Tiratura:  
Diffusione:  
Lettori:



### No al Pala Wanny

Il sindaco Fallani: «Inviterò tutti i miei concittadini al Pala Rialdoli»  
Coach Barbolini: «Tenerife avversario tosto, ma ci proveremo»



**Trionfo** Alcuni dei momenti più belli della semifinale di Coppa Cev di mercoledì: un attacco di Bartolini e la gioia in panchina di Barbolini (Savino Del Bene volley)



# LA NUOVA SARDEGNA

Data: 04.03.2022 Pag.: 44  
Size: 19 cm2 AVE: € 608.00  
Tiratura: 37321  
Diffusione: 31152  
Lettori: 185000



## VOLLEY/CHAMPIONS LEAGUE

### Alessia Orro e Monza vicine alla finale

■ ■ Nella Champions League femminile di pallavolo, dopo la decisione della Cev di escludere dalle coppe europee tutte le squadre russe, la vincente dello scontro tra la Vero Volley Monza della regista sarda Alessia Orro e l'Imoco Conegliano sarà direttamente qualificata alla finale (f.f.)



Data: 04.03.2022 Pag.: 49,50,51,52,53,54,55  
 Size: 9481 cm2 AVE: € 1128239.00  
 Tiratura: 273928  
 Diffusione: 184845  
 Lettori: 3318000



# Volley

SPECIALE

**Dai libri di storia alla storia delle schiacciate**  
 Il servizio di apertura è un parallelismo fra personaggi che hanno segnato l'antico passato delle quattro città finaliste della Coppa Italia. Il graficone è dedicato alle formazioni in campo nella due giorni di Casalecchio di Reno e a tutte le curiosità del trofeo. Per finire, la storia di Rahimova nata nel Donbass e ora a Casalmaggiore

La Gazzetta dello Sport



Perugia-Piacenza e Trento-Milano Da sinistra Simone Giannelli (Sir) sfida Max Holt (Gas Sales) e, nell'altra semifinale, Matej Kazyski (Itas) contro Yuki Ishikawa (Allianz) DISEGNO MACCAGNANI

**SPUNTO ROSA**

di Gian Luca Pasini

### A Perugia tutti i favori ma Trento può stupire

**S**tesso posto, stessa Coppa, ma diverso il contesto. Perugia che ha perso le ultime due finali (contro Civitanova, oggi assente) arriva all'appuntamento di Casalecchio di Reno con tutti i titoli nobiliari necessari. Indiscutibilmente è la favorita in questa disfida. Non solo ha perso soltanto due partite di Superlega finora, ma ancora di più sta dominando in Italia e in Europa dove risalta tuttora imbattuta. La solidità di squadra si aggiunge alla valorizzazione dei singoli, Leon in testa. Tutto deciso quindi nella finale di Coppa Italia? Non proprio perché Trento, in questa stagione (e per due volte) è riuscita a battere Perugia. In più la squadra di Lorenzetti sempre di più si sta adattando al nuovo modulo tecnico con i tre schiacciatori, con varianti tattiche che comprendono i centrali. Milano e Piacenza (con un'autostima molto diversa) hanno già saputo sorprendere. E se in una serie al meglio delle 3 o 5 partite è difficile che una squadra sfavorita s'imponga, il giro di giostra della partita secca può stravolgere tutti gli equilibri.

# Disfida della Coppa

Domani e domenica a Casalecchio il primo trofeo del 2022

LEGA PALLAVOLO SERIE A

SUPERLEGA CREDEM BANCA PALLAVOLO MASCHILE

**LEO SHOES PERKINELMER MODENA**  
**CUCINE LUBE CIVITANOVA**

Sabato 5 marzo 2022 ore 20.30 diretta su **volleyballworld.tv**



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



Data: 04.03.2022 Pag.: 49,50,51,52,53,54,55  
 Size: 9481 cm2 AVE: € 1128239.00  
 Tiratura: 273928  
 Diffusione: 184845  
 Lettori: 3318000



VENERDÌ 4 MARZO 2022 LA GAZZETTA DELLO SPORT

V C O M E V O L L E Y

## STORIA & SCHIACCIATE

# Chi fermerà For

### DI CHE COSA PARLIAMO

La pallavolo, come si ripete spesso, anche in questi giorni cupi, è un gioco. Che come tale ha il compito di divertire la gente o almeno cercare di distrarla. Regalare momenti di serenità in questi giorni bui come nel Medioevo. E per prolungare il gioco dal campo abbiamo creato un parallelo fra i campioni di oggi con personaggi più o meno noti che hanno segnato la storia (lontanissima) delle quattro città che saranno protagoniste delle Final Four di Casalecchio di Reno. In ordine di semifinale: Perugia contro Piacenza e poi Trento contro Milano. A caccia di nuova gloria...

di Paolo Bartezzaghi

# P

erugia contro Piacenza, una sfida sul campo, ma anche un viaggio nella storia cercando parallelismi fra gli "eroi" sportivi di oggi, quelli che giocheranno la semifinale di Casalecchio, e gli "eroi" di un'altra epoca. Anche loro sempre a caccia di un trofeo.

**Perugia**  
Dal Medioevo a oggi contano le braccia...

Si chiamava Andrea Fortebraccio e, già dal cognome, si può capire quanto facesse male armando le sue braccia sul campo di battaglia. Venne detto Braccio da Montone, perché del comune perugino, era conte (non facciano e neppure papa Fagnò). Nato a Perugia nel 1368, Fortebraccio è morto nella battaglia dell'Aquila nel 1424. E il combattimento corpo a corpo era il suo mestiere. Il braccio più forte del campionario italiano (e forse anche quello dei cinque continenti) è quello di Leon che di battesimo è Wilfredo, nome che potrebbe essere davvero quello di un condottiero medievale. Le sue battaglie sotto rete lo hanno portato in giro per il globo fin dall'adolescenza, come Braccio da Montone e i grandi condottieri dell'epoca. Ad appena 15 anni Wilfredo Venero Leon era già in campo con la Nazionale in World League (oggi la manifestazione ha cambiato nome, è diventata Volleyball Nations League), a 17 era capitano di quella Cuba e a 20 era già finito nella lista nera, escluso anche se non cacciato. Voleva girare il mondo per battere, ma la sua casata d'origine non lo permetteva. È andato prima in Polonia (dove ha anche conosciuto la sua con-



In armatura Il polacco-cubano Wilfredo Leon trascina Perugia contro il Piacenza "diretto" dal francese Antoine Brizard

LA PRIMA SEMIFINALE

## LA POTENZA DI PERUGIA IL DUCATO DI PIACENZA ALZA LE PROPRIE MURA

sorte) e poi ancora in Russia, nel frattempo è diventato polacco, ha vinto di tutto con l'armatura di Kazan e quindi è arrivato a Perugia. La Coppa Italia l'ha già vinta tre anni fa. Anche Fortebraccio girò il mondo di allora accumulando titoli: Principe di Capua, Senatore di Roma, Signore di tanto città, tra cui Bologna, sede delle finali di Coppa Italia. Nel 1416 divenne Signore della sua Perugia. Prima la città umbra era dei Visconti, quel ducato di Milano che si trova nell'altra semifinale. E dire che nella Compagnia di San Giorgio Braccio da Montone aveva combattuto al fianco di Muzio Attendolo Sforza, padre di Francesco, poi duca di Milano. Al suo fianco si trovò Erasmo Stefano da Narni, detto Gattamelata. Pare che il soprannome fosse da ricondurre all'astuzia felina

### BOMBER



Matt Anderson È tornato a far coppia con Leon come a Kazan



Adis Lagumdžija Dalla Turchia fino a Piacenza a schiacciare

con cui sapeva giostrare sul campo. Un Simone Giannelli per lucidità e abilità di nascondere il pallone per ispirare gli attaccanti. «Braccio, che per tutto ancora, con meraviglia e con terror si nomina», scrive di Fortebraccio il milanese Alessandro Manzoni nella tragedia "Il Conte di Carmagnola". A tutto braccio, Leon parte alla conquista della Coppa Italia, Sacro Graal di mezza stagione, ma anche tanto di più.

### Piacenza

Un muro volante o i merli di un castello

La maglia biancorossa di Piacenza è attraversata dal profilo di un castello di epoca medievale. Il disegno rappresenta la merlatura, quell'insieme di rialzi in muratura che in quel-

l'epoca ora lontana decoravano i manieri. In realtà, più che decorativi, erano elementi di difesa attiva e passiva. Come accade nella pallavolo con un muro a rete che si alza per fermare un attacco avversario. Quella m e r l a t u r a sulla maglia rappresenta il profilo del Gotico, il palazzo della piazza principale di Piacenza. Davanti al Gotico, ci sono due cavalli che danno anche il nome alla suggestiva piazza Cavalli. Questa è il cuore della città; in precedenza era chiamata la piazza Grande, ma ha cambiato il nome dopo la sistemazione dei due monumenti

## L'attaccante più temibile contro i "cavalli" di Bernardi, i due Farnese nella piazza principale della città

equestri che rappresentano Alessandro (1545-1592) e Ranuccio Farnese (1569-1622), rispettivamente terzo e quarto duca di Piacenza e Parma. Alessandro fu un generale; il figlio Ranuccio partecipò alla battaglia navale di Lepanto (1571) che riunì la flotta della cosiddetta Lega Santa contro l'impero ottomano. Nella Piacenza di Lorenzo Bernardi, il pericolo turco è in casa: Adis Lagumdžija, nato a Sarajevo, dal 2014 ha assunto la nazionalità turca (come il fratello, anche lui aspirante condottiero su un campo di pallavolo). Un migliaio di anni prima, nel 752, in Francia si svolse un'altra storica battaglia contro l'esercito musulmano. Carlo detto Martello che, con un soprannome del genere, avrebbe certamente giocato in posto quattro da schiacciatore, vinse a Poitiers, la città originaria di uno dei "cavalli" migliori della Piacenza pallavolistica dei giorni nostri: vale a dire Antoine Brizard. Il regista la scorsa estate ha conquistato in Estremo Oriente (a Tokyo 2020) l'alloro più prestigioso che ci sia nel mondo dello sport: la medaglia d'oro all'Olimpiade. Il suo connazionale Thibault Rossard, come i Farnese, è parte di una dinastia: a pallavolo giocava nonno Jacques, padre Oliver, zio Philippe, fratello Quentin, cugino Nicolas (anche lui con un passaggio in nazionale transalpina, ha deposto le ginocchiere all'inizio di questa stagione di schiacciate) e la sorella Lena. E sempre a proposito di dinastie scottrete, spesso Rossard ha diviso il campo con Francesco Recine, il 23enne figlio di Cisco (all'anagrafe Stefano), ex schiacciatore e adesso manager di lunghissima esperienza che il caso ha piazzato a Perugia, e di Beatrice (Betty) Bigiari, anche lei ex palleggiatrice nella culla dell'antica Olimpia Teodora Ravenna. In piazza Cavalli, c'è una fraza diagonale che non riproduce una direzione di attacco ispirata dallo stesso Brizard: secondo la tradizione, da lì divide a metà l'emisfero Nord. Sarà un segno del destino?

### I NUMERI

**1**  
Città  
Fra le 4 rappresentate in questo Final Four solo una non ha mai vinto la Coppa Italia: Milano. Mentre le altre tre, magari con diverse società come a Piacenza, hanno già vinto

### 60%

Di capienza  
Rispetto al tutto esaurito di due anni fa le tribune totalmente deserte della edizione 2021 di questo 2022 presenta una via intermedia con apertura al 60%. Le indicazioni del bottighino sono incoraggianti per raggiungere l'obiettivo del "tutto esaurito" nei limiti attuali

### La sfida in regia L'astuzia e l'abilità di "Gattamelata" Giannelli contro Brizard nato nella storica Poitiers

passa il 45° parallelo, quello che divide a metà l'emisfero Nord. Sarà un segno del destino?

TEMPO DI LETTURA 3'45"

Una sfida casalinga per i Recine: il giovane Francesco schiaccia per la squadra emiliana di Bernardi, mentre il padre Stefano è dirigente della superfavorita Perugia...

IN FAMIGLIA



Data: 04.03.2022 Pag.: 49,50,51,52,53,54,55  
Size: 9481 cm2 AVE: € 1128239.00  
Tiratura: 273928  
Diffusione: 184845  
Lettori: 3318000



VENERDI' 4 MARZO 2022 LA GAZZETTA DELLO SPORT

# tebraccio Leon?

Una volta i nobili Lodron lottavano per i confini orientali del Nord. Ora contro hanno un'Allianz

di Paolo Bartezzaghi

## I NUMERI

### 2

**Grandi assenti**  
È uno dei rari casi in cui il pronostico dei quarti è stato sovvertito in due occasioni grazie alle vittorie di Milano e di Piacenza. Le grandi assenti sono Gitanovna che aveva vinto le ultime 2 edizioni e Modena

### 9

**azzurri**  
Campioni d'Europa con l'Italia di Fede De Giorgi a settembre a Katowice, che sono in campo in questa Final Four: 3 arrivano da Trento (Lavia, Michieletto, Pinali), 3 da Perugia (Gianneli, Ricol e Piccinelli) 2 da Milano (Romano e Porro), 1 da Piacenza (Reine)

L e rivalità erano comuni e tra i Comuni, Trento e Milano, nel Medio Evo, si sono trovate di fronte o al fianco a seconda dei momenti storici. Nel Nord Italia, i confini erano sempre in discussione come sotto rete durante una semifinale. Le invasioni erano frequenti e le sanzioni erano più pesanti di un punto perso. I muri erano mura. I rivali diventavano alleati perché cambiava lo scenario o l'avversario. Succede anche nello sport e nella pallavolo in particolare. Allora c'erano terre da conquistare. Qui il trono in palio è quello di finalista per la Coppa Italia. Un trofeo che scaldava la stagione con il suo fascino della battaglia dentro e fuori.

## Trento

### La stirpe Michieletto sulla scia dei Lodron

Nella nobile famiglia trentina dei Lodron ci sono stati condottieri che con il Ducato di Milano hanno combattuto contro e al fianco. Capitava in quei tempi di battaglie senza sosta, può capitare oggi nella pallavolo e nello sport. In generale, con i tanti cambi di maglia da un anno con l'altro. Ed ecco che Riccardo Sbertoli da Milano passato dall'altra parte della rete e della barricata a Trento. O Matej Kazyski, condottiero di lunga durata, tornato nell'Itas dove aveva vinto storiche battaglie dopo aver combattuto in svariate campagne in giro per il mondo sotto altre insegne: dalla Bulgaria di nascita, alla Russia, al Qatar, la Turchia, il Giappone, la Polonia, Verona. Ma con Trento come punto di ritorno (in battuta). Nel Medio Evo Paride II Ottono Lodron detto il Grande (1380-1439) comandò le truppe veneziane nella guerra contro il Ducato di Milano. Da un altro ramo della stirpe Lodron proveniva Ludovico (1484-1538) che nel Cinquecento si trovò di fianco i milanesi e addirittura venne im-

**Il condottiero**  
Kazyski ha girato tutto il mondo ma è sempre tornato a lottare sotto le insegne trentine

dro è l'erede che in battaglia si sta facendo valere in modo ancora più prorompente a livello internazionale. A 20 anni è stato protagonista di una campagna estiva su tutti i fronti portando a casa successi e tesori sotto l'egi-



Capitani coraggiosi Alessandro Michieletto è uno dei giocatori simbolo di Trento che vuole respingere Milano e Matteo Piano

LA SECONDA SEMIFINALE

## TRENTO E I MICHIELETTO

### UNA SFIDA DI FAMIGLIA

### AGLI SFORZA DI MILANO

prigionato dai veneziani. Le dinastie sono attuali anche nel mondo della pallavolo. Riccardo Michieletto schiacciò per il ducato di Parma (non di Piacenza) riportando parecchi successi prima di passare da attaccante a stratega e vincere tutto a Trento nel ruolo di dirigente. Oggi è team manager e responsabile del settore giovanile. Alessan-

dra azzurra. Ora combatte in prima linea (ma anche dalla seconda) per Trento, pronta alla battaglia agonistica con Milano. Un quasi omonimo Michieletto Segato è stato capitano di ventura che ha combattuto contro Parissotto Lodron. Il figlio Ludovico, invece, dopo aver partecipato al Sacco di Roma con i lanzichenecchi nel 1527, assistette all'incoronazione di Carlo V d'Asburgo alla guida del Sacro Romano Impero da parte di Papa Clemente VI. La cerimonia avvenne il 24 febbraio 1530 nella basilica di San Petronio a Bologna, città sede delle finali di Coppa Italia e dove studiò Bernardo Clesio (1485-1539). Era un cardinale tra i promotori del Concilio di Trento (1545-1563) che riformò la Chiesa cattolica dopo la nascita del protestantesimo di Martin Lutero.

## IN REGIA



**Ricky Sbertoli**  
Partendo da Milano è arrivato a Trento



**Paolo Porro**  
Campione del mondo juniores a settembre guida Milano

## Milano

### Da Oriente a Occidente un'Allianz medievale

Nel Medio Evo, con l'Italia divisa in signorie, ducati, comuni, città, le battaglie erano quotidiane, come le partite di una lunga stagione pallavolistica. Di volta in volta, i vari nobili e comandanti si combattevano oppure si alleavano. La squadra di Milano, a proposito di intese, porta le insegne dello sponsor Allianz e gioca nell'omonima arena conosciuta in un'altra epoca sportiva come Palalido. Il giovane stratega sul campo è Paolo Porro. Il Zienne si trova per le mani, oltre al pallone, una squadra multinazionale come spesso erano le armate che si fronteggiavano. Allora la multinazionalità era di carattere locale. Francesco Sforza, duca di Milano dal

## Clic

Lo stesso "castello" l'Unipol Arena di Casalecchio

La grande "giostra" medievale della Coppa Italia per la quarta annata consecutiva avrà come teatro lo stesso "castello" la Unipol Arena a Casalecchio di Reno. Ma già nel 2017 si era utilizzato questo teatro per assegnare il primo trofeo dell'anno. E uno dei momenti più attesi dal grande pubblico, non solo dalla tribù dei tifosi...

1450 al 1466, non era originario della città, ma toscano di Cigoli, in provincia di Pisa. Fin da giovanissimo battagliò in giro per l'Italia al fianco del padre Giacomo Attendolo di Reno. Ma già nel 2017 si era utilizzato questo teatro per assegnare il primo trofeo dell'anno. E uno dei momenti più attesi dal grande pubblico, non solo dalla tribù dei tifosi...

1450 al 1466, non era originario della città, ma toscano di Cigoli, in provincia di Pisa. Fin da giovanissimo battagliò in giro per l'Italia al fianco del padre Giacomo Attendolo di Reno. Ma già nel 2017 si era utilizzato questo teatro per assegnare il primo trofeo dell'anno. E uno dei momenti più attesi dal grande pubblico, non solo dalla tribù dei tifosi...

TEMPO DI LETTURA 3'45"

Fra le storie che si intrecciano anche quella di Riccardo Sbertoli che in estate è passato da Milano a Trento dove in questa stagione ha già conquistato la Supercoppa ad ottobre



Data: 04.03.2022 Pag.: 49,50,51,52,53,54,55  
 Size: 9481 cm2 AVE: € 1128239.00  
 Tiratura: 273928  
 Diffusione: 184845  
 Lettori: 3318000



VENERDI 4 MARZO 2022 LA GAZZETTA DELLO SPORT

V C O M E V O L L E Y

## COSÌ IN CAMPO DOMANI A CASALECCHIO

**SIR SAFETY CONAD PERUGIA - GAS SALES BLUENERGY PIACENZA**  
 Domani, ore 15.15 - Semifinale diretta Rai Sport e Volleyballworld.tv

**FINALE COPPA**  
 Unipol Casalecchio  
 DOMENICA 6 MARZO  
 DIRETTORATI  
 VOLLEYBALL  
**FINALE COPPA**  
 DOMANI, ORE 20.30 - DIRETTORATI  
 Videx Group  
 Tinet Prato

**PANCHINA**

- 2 Ricci
- 4 Travica
- 5 Ter Horst
- 10 Piccinelli
- 12 Russo
- 17 Plotnytskyi

**ALLENATORE**  
**NIKOLA GRBIC**

**PANCHINA**

- 5 Stern
- 8 Antonov
- 9 Rossard
- 13 Pujol
- 15 Tondo
- 18 Canevaschi
- 20 Catania

**ALLENATORE**  
**LORENZO BERNARDI**

### PERUGIA - PIACENZA



**I TOP**

	PERUGIA	PIACENZA
TOP SCORER	398 Lion	290 Vaccaro
ACE	60 Soli	26 Holt
MURO	43	37

**PALMARES**

SCUDETTI	COPPA ITALIA	SUPERCOPPA	COPPE INTERNAZIONALI
PERUGIA	1	2	3
PIACENZA	1	1	2

### L'ALBO D'ORO

1978/79	Panini Modena	1987/88	Panini Modena	1996/97	Las Dayton
1979/80	Panini Modena	1988/89	Panini Modena	1997/98	Casa Mode
1980/81	Edicolaoghi Sassuolo	1989/90	Mexicono Parma	1998/99	TINT Alpitou
1981/82	Santal Parma	1990/91	Il Messaggero Ravenna	1999/00	Sisley Trevi
1982/83	Santal Parma	1991/92	Mexicono Parma	2000/01	Lube Banc
1983/84	Bertolini Bologna	1992/93	Sisley Treviso	2001/02	Noicom Brn
1984/85	Panini Modena	1993/94	Daytona Modena	2002/03	Lube B. Ma
1985/86	Panini Modena	1994/95	Daytona Las Modena	2003/04	Sisley Trevi
1986/87	Santal Parma	1995/96	Alpitou Traco Cuneo	2004/05	Sisley Trevi

**DEL MONTE COPPA ITALIA FINAL FOUR**  
**UNIPOL ARENA, BOLOGNA**  
**5-6 MARZO 2022**

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



Data: 04.03.2022 Pag.: 49,50,51,52,53,54,55  
 Size: 9481 cm2 AVE: € 1128239.00  
 Tiratura: 273928  
 Diffusione: 184845  
 Lettori: 3318000



VENERDI 4 MARZO 2022 LA GAZZETTA DELLO SPORT

## ITAS TRENTINO - ALLIANZ MILANO

Domani, ore 17.45 - Semifinale diretta Rai Sport e Volleyballworld.tv

**ARENA**  
di Reno (BO)

MARZO, ORE 15

RAI 2  
VOLLEYBALLWORLD.TV

**COPPA ITALIA A-3**  
CITTA' YOUTUBE LEGAVOLLEY  
Cittazzollina  
di Pordenone

15 LAVIA  
16 ZENGER LIBERO  
14 ISHIKAWA  
16 PORRO  
11 PIANO  
17 JAESCHKE  
1 KAZIYSKI  
20 LISINAC  
18 PODRASCANIN  
1 CHINENEZE  
5 MICHIELETTO  
9 PATRY  
18 PESARESÌ LIBERO  
6 SBERTOLI

**Allianz MILANO**

**PANCHINA**  
2 Staforini  
5 Dalbello  
7 Romano  
8 Maicocchi  
12 Mosca  
15 Djokic

**ALLENATORE**  
ROBERTO PIAZZA

**PANCHINA**  
3 D'Heer  
7 Cavuto  
12 Albergati  
22 Sperotto  
24 De Angelis

**ALLENATORE**  
ANGELO LORENZETTI

**TRENTO - MILANO**

<b>SCONTRI IN COPPA</b>	<b>SCONTRI DIRETTI</b>
2 VITTORIE TRENTO	15 VITTORIE TRENTO
	2 MILANO

**PALMARES**

SCUDETTI	COPPA ITALIA	SUPERCOPPA	COPPE INTERNAZIONALI
TRENTO			
4	3	2	9
MILANO			
0	0	0	1

**I TOP**

	TRENTO (Kaziyski)	MILANO (Kaziyski)
TOP SCORER	309	320
ACE	36	25
MURO	45	66

Modena	2005/06	Bre Banca Lanutti Cuneo	2014/15	Parmareggio Modena
Unibon	2006/07	Sisley Treviso	2015/16	DHL Modena
Cuneo	2007/08	Lube Banca Marche Macerata	2016/17	Cucine Lube Civitanova
Modena	2008/09	Itas Banca Marche Macerata	2017/18	Sir Safety Conad Perugia
Marche Macerata	2009/10	Itas Diatec Trentino	2018/19	Sir Safety Conad Perugia
Cuneo	2010/11	Bre Banca Lanutti Cuneo	2019/20	Cucine Lube Civitanova
Marche Macerata	2011/12	Itas Diatec Trentino	2020/21	Cucine Lube Civitanova
Modena	2012/13	Itas Diatec Trentino		
Modena	2013/14	Copra Eilat Piacenza		

DATI: ALESSANDRO ANTONELLI  
 INFOGRAFICA: LUCA MALINOVSKI (L'ESPRESSO)

# MILANO È TORNATA.

powervolleymilano.it

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



Data: 04.03.2022 Pag.: 49,50,51,52,53,54,55  
Size: 9481 cm2 AVE: € 1128239.00  
Tiratura: 273928  
Diffusione: 184845  
Lettori: 3318000



http://la.gazzettadello.sport.com/it - Per info: corriere@la.gazzettadello.sport.com  
Copyright 2013 © RCS MediaGroup SpA - TUTTI I DIRITTI RISERVATI

VENERDI 4 MARZO 2022 LA GAZZETTA DELLO SPORT

V C O M E V O L L E Y

## NUMERI & CURIOSITÀ

# Il cuore della Coppa



IL PIÙ VINCENTE

PRIMATISTA

### Cantagalli il re Dal 1985 a oggi nove vittorie

Luca Cantagalli ha vinto nove volte la Coppa Italia, mai nessuno come lui. Quelli che sono più vicini in classifica (a 6) sono Bracci, Papi, Jantorena. Cantagalli ha vinto la prima nel 1984-85 con la maglia del Panini Modena e l'ultima nel 1997-98, ancora in Emilia. In mezzo anche i trofei conquistati con il Sisley Treviso. Dalla metà degli anni 80 la Coppa vive un nuovo impulso. Abbandonata la collocazione di fine stagione, diventa fiore all'occhiello della Superlega ed evento culto per il movimento.

1

**Coppa di A-2**  
Il figlio di Luca Cantagalli ha un degnio erede. Il figlio Diego, con la maglia di Reggio Emilia ha conquistato qualche giorno fa il trofeo per l'A-2 battendo Cuneo

## CANTAGALLI RECORD INCHINO ALL'UCRAINA PER UN TROFEO DAVVERO MONDIALE

Il campione azzurro ha alzato per 9 volte la Coppa. La prima semifinale si aprirà con l'inno del Paese aggredito dalla Russia

di Gian Luca Pasini e Davide Romani



IL PIÙ GIOVANE

TALENTO DEL 2001

### C'è Michieletto, la stella trentina vuole illuminare

Il più giovane fra i titolari di queste Finali di Casalecchio di Reno è Alessandro Michieletto che vuole riportare Trento nell'Olimpo delle schiacciate dopo il successo in Supercoppa. Come l'Itas non è più la sorpresa di inizio stagione, così anche Alessandro sta mantenendo le premesse esplose nella seconda parte dell'estate e deflagrate con il successo all'Europeo. Lui con tutta l'Itas vogliono conquistare la quarta Coppa Italia per il club.

2

**vantaggi**  
La squadra vincitrice della Coppa Italia entra direttamente in Europa e acquisisce il diritto di giocare la prossima Coppa Cev. La squadra che alzerà il trofeo avrà anche un biglietto per la Supercoppa 2022



L'ESORDIENTE

PRIMA VOLTA

### Festa Mengozzi Esordio a 36 anni in una Final Four

Nel 2006-2007 ha vinto quella di A2 con Milano, domani a 36 anni vivrà la sua prima Final Four di Coppa Italia di Superlega. È la favola di Stefano Mengozzi, centrale ravennate di 202 centimetri della favoritissima Sir Safety Conad Perugia. Undici anni dopo il suo esordio nella massima serie, Mengozzi in due giorni può arrivare a conquistare il suo primo trofeo di club in Superlega. Non male per un atleta all'esordio.

1

**bronzo azzurro**  
Stefano Mengozzi nella sua avventura con la maglia della Nazionale ha vinto il bronzo alle Universiade del 2005



Trionfo Civitanova festeggia per la Coppa Italia 2021



LA PRIMA EDIZIONE

A VENEZIA

### Modena esulta La prima Coppa è degli emiliani

È di Modena il successo nella prima edizione della Coppa Italia. Nel girone finale a quattro squadre giocato al Tallero di Venezia dal 5 al 7 giugno 1979 il club emiliano ha battuto 3-1 il Klippan Torino, 3-0 la Paoletti Catania e 3-0 la Tiber Toshiba Roma. In quella squadra allenata da Gian Paolo Guidetti c'erano il talentuoso regista Francesco Dall'Olio e l'attuale consigliere federale Massimo Dal'Fovo. L'ultima vittoria del club è del 2016.

12

**vittorie di Modena**  
Quello emiliano è il club che può vantare più Coppe Italia: il primo successo è legato alla prima edizione (nella stagione 1978/79) l'ultimo è del 2016. È stata eliminata nei quarti da Piacenza



GLI INNI

IL GESTO

### Perugia-Piacenza Inno ucraino per la semifinale

Domani alle 15.15, orario d'inizio della prima semifinale, la Coppa Italia per qualche minuto passerà in secondo piano. Prima di Perugia-Piacenza verrà suonato l'inno. Ma non quello italiano, bensì l'ucraino. La Lega ha infatti deciso di dedicare la prima semifinale all'Ucraina (Plotnytskyi gioca con la Sir) e al suo popolo. Altra sorpresa per la finale: l'inno di Mameli sarà cantato da un coro di medici del reparto Covid dell'ospedale Sant'Orsola di Bologna.

2

**Trofei di Plotnytskyi**  
Lo schiacciatore ucraino ha vinto due Supercoppe: nel 2019 e 2020 con la maglia della Sir Safety Conad Perugia. È l'unico giocatore ucraino presente in Superlega



L'ALTRA FINALE

LA SFIDA DI A3

### Ha 3300 abitanti Grottazzolina, è la più piccola

L'A3 per la prima volta assegnerà la Coppa Italia di categoria. E per questa edizione storica non poteva esserci un altro record da realizzare: i marchigiani della Vides Grottazzolina - che domani sera alle 20.30 sul canale youtube di Lega Pallavolo sfideranno la Tinet Prata di Pordenone - sono il club che proviene dal comune più piccolo (3300 abitanti) tra tutte le realtà di Superlega, A2 e A3. Gli avversari friulani arrivano a 8400.

1

**Prima volta**  
Questa è la prima volta che la serie A-3 assegna una sua Coppa Italia "autonoma". E ha subito la platea più ambita, quella della Unipol Arena di Casalecchio di Reno



IN TUTTO IL MONDO

TV VIA SATELLITE

### Evento globale, dal Giappone al Sud America

Le due giornate di Bologna sarà un evento mondiale, ennesima dimostrazione della centralità della Superlega nel panorama internazionale. Oltre ai collegamenti con i vari siti, semifinali e finale di Coppa Italia saranno trasmesse in diretta via satellite con Serbia, Kosovo, Croazia, Bosnia Erzegovina, Slovenia, Macedonia, Montenegro, Polonia, Giappone, Centro America e Sud America. Gli occhi del mondo del volley saranno tutti alla Unipol Arena.

11

**telecamere utilizzate**  
Per la due giorni di Bologna verranno utilizzate 11 telecamere per il segnale internazionale. Di queste una servirà per il sottotitolo Rai



NUOVE REGOLE

CON LA LED

### Con 15 secondi tra due azioni Novità in campo

Questa edizione della Coppa Italia avrà tre nuove regole. La più "importante" è quella dei 15 secondi. I giocatori avranno questo tempo per effettuare il servizio dalla fine dell'azione precedente. All'Unipol Arena la Lega porterà 4 LED agli angoli del campo, visibili da parte di tutti i giocatori. Poi le panchine sono poste "di fronte alle telecamere", quindi viene varata una Video Check Room dove si prenderanno le decisioni, lontano dal campo.

8

**arbitri impegnati**  
Per la due giorni di Bologna sono 8 i fischietti "convocati": Stefano Cesare, Andrea Pascher, Armando Simbari, Italia Vaghi, Umberto Zanussi, Marco Zavater, Stefano Nava e Denis Serafini



IL CLUB PIÙ VINCENTE

TRE SUCCESSI

### Tripletta Trento Delle 4 finaliste è la più titolata

Non la vince da 9 anni ma delle 4 protagoniste dell'evento di Bologna Trento è la squadra con il più alto numero di partecipazioni e quello di successi. La squadra del tecnico Lorenzetti è quella odissea apparizione alle Final Four con 3 trionfi, l'ultimo nel 2013 (battuta in finale Macerata). La prima esperienza risale al 2001-2002 mentre nel 2009-2010 la prima volta che ha scritto il proprio nome nel palmares della manifestazione.

7

**vittorie di Bagnoli**  
Il coach fra il 1994 e il 2007 ha conquistato la Coppa in 7 occasioni. Al secondo posto figura il coach dell'Italia Ferdinando De Giorgi che ha vinto le ultime 2 edizioni

Il primo trofeo del 2022 si conferma un evento di interesse con tv collegate da tutto il mondo: a Bologna in campo tra nuove regole, esordi e giovani in cerca di conferme



Data: 04.03.2022 Pag.: 49,50,51,52,53,54,55  
Size: 9481 cm2 AVE: € 1128239.00  
Tiratura: 273928  
Diffusione: 184845  
Lettori: 3318000

VENERDÌ 4 MARZO 2022 LA GAZZETTA DELLO SPORT VII

V C O M E V O L L E Y

## LA STORIA

# A muro sulla guerra



**Naturalizzata azeri**  
Polina Rahimova, 31 anni  
SESSA-BETTINELLI

HA DETTO

“Non si può più girare la testa dall'altra parte, gli sportivi russi devono farsi sentire”

“Quando un popolo è unito è difficile scalfirlo: l'Ucraina vuole poter scegliere”  
P. Rahimova  
31 anni

## L'urlo di Rahimova dal Donbass «È dal 2014 che si muore lì...»

di Giovanni Gardani

**A** Casalmaggiore l'hanno ribattezzata Magritudo, perché quando picchia a terra i palloni scuote il taralex. Stavolta, però, Polina Rahimova, bomber classe 1990 ucraina naturalizzata azeri e compagna di squadra della russa Jana Shcherban, il sisma ce l'ha nell'anima. Lei è cresciuta nel Donbass, a Lugansk, dunque la guerra in Ucraina la sente in modo particolare.

► **Cosa l'ha colpita di più?**  
«È cambiato il calendario: non si ragiona più parlando di marzo come inizio della primavera. Si contano invece i giorni della guerra. E ognuno è diverso: la Russia ha iniziato attaccando obiettivi militari ora colpisce gli ospedali. Pochi ne hanno parlato, ma è stato bombardato anche un aeroporto russo di confine. Il Cremlino ha dato la colpa all'Ucraina, ma alcuni video mostrano che i missili che hanno centrato l'obiettivo non sono ucraini. La volontà è quella di depistare e fare un lavaggio del cervello».

► **Qualcuno però è sceso in piazza.**  
«Chi protesta è spesso chi lavora in Russia, ma arriva da stati confinanti: ho visto georgiani, azeri, rumeni, polacchi. Questa guerra ha coinvolto anche chi non era filo-ucraino o era super partes. L'Europa, che non è intervenuta per 8 anni, dato che nel Donbass si muore dal 2014, lo fa ora perché ha capito che difendere l'Ucraina è difendere l'Europa stessa».

► **Sono arrivate le prime sanzioni. E il Ministero dello Sport russo ha chiesto agli atleti di rientrare in patria. Cosa potrebbero fare gli sportivi?**  
«Alzare la voce: solo una pallavolista russa, Ekaterina Gamova, ha parlato, schierandosi contro la guerra. Gli altri devono trovare il coraggio. Capisco che non sia facile, perché in Russia la follia di chi governa ha spinto a incarcerare un ragazzo che, giocando a Minscrall, un videogioco on line, ha bombardato il Ministero dell'Interno nella realtà virtuale. Ho amici russi che mi dicono: "Parliamo d'altro, cambiamo discorso". Invece no: non si può più girarsi dall'altra

parte né chiedere scusa».

**La bomber di Casalmaggiore parla del conflitto in Ucraina. «Le sanzioni sono giuste, anche se pesanti per la gente...»**

**Compagna russa**  
Yana Shcherban, 32 anni



► **Dove vive la sua famiglia, Polina?**  
«Già da prima che la situazione nel Donbass precipitasse, i miei genitori si erano trasferiti in Russia: mio padre è ucraino, mia madre russa, mio nonno bielorusso. Loro stessi non hanno un'idea univoca su questa guerra, figurarsi il resto del Paese... Quello che so è che le sanzioni stanno facendo effetto e per i miei genitori diventa ogni giorno più dura. Sto cercando di aiutarli finanziariamente. Ma non cambio idea: le sanzioni sono giuste».

► **Dove si deve agire?**  
Va dato un messaggio nazionale popolare: dunque è giusto che anche le federazioni sportive abbiano sanzionato la Russia. Penso ai Mondiali di calcio, per esempio. Se i russi accettano i capricci di Vladimir Putin, devono capire cosa possono perdere. A tutto questo aggiungo le giuste sanzioni economiche e la chiusura dello spazio aereo. Bisogna smettere di fare affari economici con la Russia e pure con la Bielorussia, che oggi è un gio-

catello nelle mani di Putin. Solo così il popolo, messo alle strette, può trovare il coraggio di insorgere».

► **La guerra ha fatto parte dell'infanzia di Polina.**  
«Mio padre era tecnico nell'esercito. Andava in missione in Angola e Afghanistan: portava medicine e riportava indietro cadaveri. Ogni volta rischiava di non tornare. Ma l'ho capito dopo: in casa ero la più piccola e i miei cercavano di non turbarmi».

► **Il mondo si è stupito per la grande resistenza ucraina.**  
«Io no: ho imparato i valori della patria proprio in quel Paese. E quando un popolo è unito, è difficile scalfirlo: l'Ucraina vuole poter scegliere, come giusto che sia per uno Stato sovrano, vuole crescere, in ogni settore. Sport, arte, politica, scienza. Chi visita l'Ucraina oggi, scopre un Paese diverso da quello di 10 anni fa. Questo processo non si può arrestare».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TEMPO DI LETTURA 2'35"

## Il recupero di A-1 femminile

### Novara rompe il tabù Conegliano Lavarini: «Perdevo da 13 gare»

di Andrea Crippa  
NOVARA

**N**on conosce ostacoli la rimonta di Novara in campionato, la squadra di Lavarini dopo Monza supera anche la corazzata Conegliano, autentico spauracchio delle piemontesi nelle ultime quattro stagioni. Chirichella e compagne non sbagliano nulla, trascinate da una straordinaria Karakurt, che a sorpresa vince il duello tra bomber con Egonu. La stella azzurra paga una serata "normale" nella quale non riesce mai a fare

la differenza, merito anche del gran lavoro del muro-difesa della Igor, che domina 1 tre set che vince, cedendo solo il terzo parziale dopo un lungo testa a testa. «Abbiamo fatto una gran bella partita, siamo stati costanti in seconda linea, abbiamo battuto con coraggio e abbiamo toccato di più a muro - analizza il tecnico Stefano Lavarini - . Nei primi due set siamo riusciti a mantenere a lungo la qualità in attacco». Il tecnico di Omega riesce dunque a interrompere una serie negativa nei confronti di Conegliano: «Tra Busto Arsizio e Novara avevo perso 13 partite

conseguentemente, dunque anche avanti di due set pensavo solo alla partita, anche se ero molto confortato da come vedevo la squadra in campo. Mi piaceva quanto vedevo e mi bastava per restare tranquillo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TEMPO DI LETTURA 1'10"

**CLASSIFICA**  
Monza 50; Novara 49; Conegliano 48; Scandicci 47; Busto Arsizio 44; Chieri 30; Duesio 29; Firenze 26; Velletri 18; Casaragone 18; Roma 16; Perugia, Trento 14; Bergamo 13.



Bomber Ebrar Karakurt, 22 anni, opposta turca alla prima stagione a Novara

**NOVARA**  
3  
**CONEGLIANO**  
1  
(25-18, 25-21, 23-25, 25-18)

**IGOR GORGONZOLA NOVARA**  
Hancock 6, C. Bosetti 10, Chirichella 7, Karakurt 23, Daalderop 19, Washington 8; Fersino (L), D'Ortono, Bonifacio, Montibeller, Battistoni, N.e. Herbots, Costantini, Herbots, Imperiali (L), A.L. Lavarini

**INOCCO CONEGLIANO**  
Egonu 19, Courtney 9, Folie 8, Wolosz 2, Plummer 16, De Kruijff 8; De Boniero (L), Frassin, Sylla, Carasello (L), N.e. Mariani, Comuzzi, Vuchkova, Genari, A.L. Santarelli

**NOTE** Spett.: 950. D.s.: 25', 28', 29', 26'; Tot.: 722. Novara: b.s. 14, v. 5, m. 6, e. 22. Conegliano: b.s. 11, v. 3, m. 8, e. 26. T.G.: 6 Karakurt, 5 Daalderop, 4 C. Bosetti, 3 Plummer, 2 Washington, 1 Egonu.



Data: 04.03.2022 Pag.: 49,50,51,52,53,54,55  
 Size: 9481 cm2 AVE: € 1128239.00  
 Tiratura: 273928  
 Diffusione: 184845  
 Lettori: 3318000



VIII VENERDI 4 MARZO 2022 LA GAZZETTA DELLO SPORT






#PallavoloSERIEA

con il patrocinio di



con il patrocinio di





# FINALI COPPA ITALIA

PALLAVOLO MASCHILE SERIE A

## Bologna

### 5 e 6 marzo 2022

## Unipol Arena

PREVENDITA

LEGA PALLAVOLO SERIE A

Via Rivani, 6 - BOLOGNA  
Tel. 051 4195660  
Oggi 9.00/19.00  
Sab. 5-Dom. 6 Unipol Arena dalle 9.30

VIVATICKET

SABATO 5 MARZO - SEMIFINALI SUPERLEGA

ore 15.15 Sir Safety Conad Perugia  
Gas Sales Bluenergy Piacenza DIRETTA Rai Sport

ore 17.45 Itas Trentino  
Allianz Milano

ore 20.30 **Finale Serie A3**  
Videx Grottazzolina  
Tinet Prata di Pordenone DIRETTA YouTube youtube.com/legavolley



DOMENICA 6 MARZO

ore 15.00 **FINALE SUPERLEGA** DIRETTA Rai 2

info@legavolley.it - www.legavolley.it

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile





Data: 04.03.2022 Pag.: 24  
Size: 1098 cm2 AVE: € 79056.00  
Tiratura: 181006  
Diffusione: 45882  
Lettori: 1090000



## 34 | FORMULA 1 | L'ANNUNCIO

VENERDI 4 MARZO 2022  
CORRIERE DELLO SPORT - STADIO

### FORMULA E

## Roma a porte aperte: biglietti già in vendita

Torna il pubblico all'Eur per la Formula E, dopo tre anni. Saltata l'edizione 2020, disputata a porte chiuse le due gare nel 2021, sabato 9 e domenica 10 aprile la serie elettrica tornerà ad accendere l'entusiasmo a Roma. La capienza verrà definita sulla base delle norme, ma

comunque in piena sicurezza, e la biglietteria è stata aperta con tagliandi di tribuna a 72 euro [prossimità partenza in Via delle Tre Fontane]. Green Arena a 29 euro, riduzioni sotto i 16 anni e un'area parte pensata per vivere l'esperienza all'aperto e in massima libertà.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### RALLY

## Col 45° Ciocco scatta oggi il CIR Assoluto

[m.b.] Il 45° Rally il Ciocco apre oggi la stagione 2022 del Campionato Italiano Assoluto Rally Sparco. Sono 97 gli equipaggi al via, si inizia con le speciali di "Sassorosso", "Puglianello" e "Carregine", per un totale di 12 piese, e 120,59 Km cronometrati. Caccia al duo campione Basso-Granai,

al debutto con la Hyundai i20 N Rally2. Ritorno al programma vincente 2020 per Crugnola-Ometto con la Citroen C3 Rally2. Terza forza del Cir, Andolfi-Fenoli (Skoda Fabia Rally2). Domenica arrivo alle 17, al Ciocco.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

di Fulvio Solmi

Trecento milioni di dollari per un atto di fede: niente male. L'hanno sottoscritto la Red Bull e Max Verstappen, vincolando a vita - è un modo di dire, ma la scadenza è straordinariamente lunga - il loro rapporto, rivitalizzato dal titolo mondiale pilota vinto come sappiamo, e anche dall'ambiziosissima RB18 intravista nei test.

Il prolungamento del contratto infrange diversi record, a partire da quello di durata. La scadenza è fissata a fine 2023 e sette anni di accordo - 2022-2023 già in vigore, 2024-2026 effettuati, più opzione per il 2027-2028 - non s'erano mai visti in Formula 1. Verstappen dunque, di fatto, non è sul mercato e non lo sarà per un bel po', con buona pace della Mercedes che lo teneva d'occhio.

Ma c'è anche il primato economico, perché Max nella sua ossessione di non essere considerato secondo a Lewis Hamilton ha preteso la stessa cifra annua riconosciuta al sette volte campione del mondo e si tratta di 40 milioni di dollari, incrementabili sulla base di altri eventuali titoli. Visto che l'aumento scatta subito e che l'ultimo biennio sarebbe da 50 milioni a stagione stiamo parlando, per l'intero periodo 2022-2028, di 300 milioni almeno. Peraltro, con i 25 all'anno che guadagnava, Verstappen era già in grado di mettere insieme il pranzo con la cena.

**FEDELITÀ RECORD.** Alla fine dei conti, se non saranno fatte valere clausole di uscita (che in questo caso saranno più stringenti)

## Intanto Liberty strappa contratti «Il GP di Russia non si correrà più»

Prolungamento record per il campione del mondo: blindato fino al 2028

# Red Bull copre di dollari Verstappen: 300 milioni



Max Verstappen, 24 anni, ha papà olandese e mamma belga. GETTY IMAGES

## Ha preteso e ottenuto di avere quanto il rivale Hamilton. E come fedeltà finirà per battere Schumi

ti per un importo e una durata del genere bisogna osare qualcosa), Verstappen e Red Bull dovrebbero restare insieme per tredici anni di fila (2016-2028), addirittura quattordici contando la stagione da rookie vissuta in Toro Rosso, naturale anticamera della Red Bull. Ben oltre il re-

cord di fedeltà in possesso di Michael Schumacher (undici stagioni con Ferrari, 1996-2006), eguagliabile da Lewis Hamilton (2013-2023).

Dicevamo dell'atto di fede: tale è un rinnovo tanto lungo (la scadenza più lontana era quella da poco fissata tra McLaren

e Lando Norris: fine 2025). È un grande gesto di fiducia della Red Bull, che finora s'era vantata di pagare poco i propri piloti, e anche da parte dell'olandese: con suo padre, che ha sempre un grande peso sulle sue scelte, Max ha dimostrato di credere fermamente nel genio di Adrian Newey e nella sua capacità di far partire un ciclo vincente. Possibile anche a Verstappen sia stato garantito l'arrivo della Porsche come fornitore ufficiale di motori nel 2026.

**VIA DALLA RUSSIA.** Intanto ieri la Formula 1 ha diffuso un importante annuncio geopolitico: i contratti per correre in Russia sono stati formalmente rescissi. È un passo importante, seguito alla recente precisazione di Formula 1 («in queste condizioni non potremo disputare il gran premio») e alla misura adottata dalla FIA di non far correre gare in Russia a seguito della terribile invasione dell'Ucraina. A questa la Formula 1 si è allineata sul fronte commerciale: niente GP né a Sochi (dov'era previsto per il 25 settembre), né nei prossimi anni sul circuito di Igora Drive, inaugurato nel 2019 a Sosonovo, nei pressi di San Pietroburgo. «La Russia non avrà gare in futuro» si legge in un secco comunicato di Formula 1.

Tutto questo mentre continua a tirare aria di rinzompe per il russo Nikita Mazepin alla Haas.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### LA DURATA: DIECI CONTRATTI IN SCADENZA

PILOTA	SQUADRA	SCADENZA
Max Verstappen (Ola)	Red Bull	2028
Lando Norris (Gbr)	McLaren	2025
Charles Leclerc (Mon)	Ferrari	2024
Esteban Ocon (Fra)	Alpine	2024
Lewis Hamilton (Gbr)	Mercedes	2023
Valtteri Bottas (Fin)	Alfa Sauber	2023
Daniel Ricciardo (Aus)	McLaren	2023
Lance Stroll (Can)	Aston Martin	2023
George Russell (Gbr)	Mercedes	2023
Carlos Sainz (Spa)	Ferrari	2022 (*)
Sergio Perez (Mex)	Red Bull	2022
Pierre Gasly (Fra)	Alpha Tauri	2022
Fernando Alonso (Spa)	Alpine	2022
Sebastian Vettel (Ger)	Aston Martin	2022
Yuki Tsunoda (Gia)	Alpha Tauri	2022
Nicholas Latifi (Can)	Williams	2022
Mick Schumacher (Ger)	Haas	2022
Nikita Mazepin (Rus)	Haas	2022 (**)
Alex Albon (Tha)	Williams	2022
Guanyu Zhou (Cin)	Alfa Sauber	2022

(\*) rinnovo in fase di definizione; (\*\*) possibile esonero per crisi Russia-Ucraina

### PALLAVOLO

## Donne, Novara ridimensiona Conegliano

NOVARA 3  
CONEGLIANO 1

(25-19 25-21 23-25 25-19)  
**IGOR GORGONZOLA NOVARA:** Hancock 6, Bosetti 10, Chinchella 7, Karakurt 23, Daaldero 19, Washington 8, Fersine (L), D'adorico, Battistoni, Montibeller, Bonifacio, Ne. Costantini, Herbots, Imperiali (L), All. Levarini.  
**PROSECCO DOC IMOCO VOLLEY CONEGLIANO:** Egonu 19, Courtney 9, Folie 8, Wolosz 2, Plummer 16, De Kruijff 8, De Gennaro (L), Sylla, Caravellio (L), Frosini. Non entrate: Fahr (L), Vuchkova, Omoruyi, Genari, Murarini, All. Santarelli.  
**ARBITRI:** Cappello, Boris. **Durata set:** 25', 28', 29', 26', 108',

### AI FEMMINILE

(recupero)

ieri

NOVARA-CONEGLIANO 3-1

Squadra	Pt	G	V	P	Sv/p
MONZA	50	21	16	5	56 22
NOVARA	49	19	17	2	51 16
CONEGLIANO	48	20	17	3	55 19
SCANDICCI	47	21	17	4	53 25
BUSTO	44	21	14	7	48 31
CHIARI	30	19	10	9	39 35
CUNEO	29	21	10	11	41 44
FIRENZE	26	19	9	10	35 41
VALL'EGOLI	19	20	6	14	25 46
CASALMAG.	18	20	6	14	24 47
ROMA	16	20	6	14	24 50
PERUGIA	14	17	4	13	24 42
TRENTO	14	21	3	18	23 55
BERGAMO	13	19	4	15	24 49

Formula: Prime otto al playoff, le ultime due in A2

### SCI

## Paris si rilancia in Coppa (in tv oggi ore 11.30)



Dominik Paris, 32 anni, deluso dall'Olimpiade ANSA

[a.d.] Cancellata l'amarezza olimpica, Dominik Paris è pronto a sfrecciare di nuovo in Coppa del Mondo. Il metallaro della Val d'Ultimo è stato il più lesto di tutti ieri nell'ultima prova cronometrata a Kvitfjell, in vista della prima delle due

discese (una oggi alle 11.30 in diretta su RaiSport ed Eurosport 1, una domani alla stessa ora), che aprirà un weekend che si chiuderà poi domenica col super G (ore 11). Domine ha commentato così l'ultimo test: «È andato un po' meglio, perché sono riuscito a essere abbastanza fluido sul tracciato. Le condizioni della pista sono migliorate, ma non sembrava molto più veloce. Non sarà facile la gara, però proverò a tirare fuori il massimo della velocità». Un sorriso azzurro è arrivato da Kontiolatti dove Samuela Comola, Dorothea Wierer, Federica Sanfilippo e Lisa Vittozzi hanno riportato l'Italia del biathlon sul podio nella staffetta femminile del 16 dicembre 2018, quando con un'unica differenza nel quartetto (Runggaldier al posto di Comola) arrivò la vittoria a Hochfizen.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### ATLETICA

## Marcia, Mondiale a squadre: oggi Trapletti sulla 20

Le due 10 km juniores e la 20 km femminile aprono oggi il Mondiale a squadre di Oman. Assenti i due campioni olimpici azzurri, Massimo Stano e Antonella Palmisano, e il bronzo mondiale Eleonora Giorgi, l'Italia nella prima giornata punta sulla capitana Valentina Trapletti nella 20 km. Oggi diretta su RaiSport dalle 13.

**APPIA RUN -** Aperte le iscrizioni alla Appia Run del 10 aprile. Dall'11 marzo le quote passeranno da 20 a 25 euro per la 13 km e da 15 a 20 per la 4 km.

**LOTTO**

**ESTRAZIONI 3 marzo**

52	57	55	66	63
23	21	24	26	21
48	72	74	58	81
28	30	27	26	38
31	31	31	31	31
50	50	50	50	50
25	25	25	25	25
52	52	52	52	52
52	52	52	52	52
52	52	52	52	52
52	52	52	52	52

**SuperEnalotto**  
Combinazione con quote 27

31	33	40	43	47	80
Numerically Superior					
2					
21					

**LE QUOTE**

Montepremi 4.438.200,00	Super	€ 1.750,00
Numero vincente con quote 6	Super	€ 1.750,00
Numero vincente con quote 5	Super	€ 1.750,00
Numero vincente con quote 4	Super	€ 1.750,00
Numero vincente con quote 3	Super	€ 1.750,00
Numero vincente con quote 2	Super	€ 1.750,00
Numero vincente con quote 1	Super	€ 1.750,00
Numero vincente con quote 0	Super	€ 1.750,00

**LE QUOTE SUPERSTRA**

Numero vincente con quote 4	Super	€ 1.750,00
Numero vincente con quote 3	Super	€ 1.750,00
Numero vincente con quote 2	Super	€ 1.750,00
Numero vincente con quote 1	Super	€ 1.750,00
Numero vincente con quote 0	Super	€ 1.750,00

**LE QUOTE SUPERSTRA**

1	2	4	5	10	16	20	29	33
47	48	50	52	56	57	59	72	78







# Monza Brianza

Data: 04.03.2022 Pag.: 20  
Size: 876 cm2 AVE: € 10512.00  
Tiratura:  
Diffusione:  
Lettori:



**CEV Champions League Volley 2022**

Tickets available at [verovolley.vivaticket.it](http://verovolley.vivaticket.it)



**Vero Volley Monza**

vs.



**A. Carraro Imoco Conegliano**



**MERCOLEDÌ 9 MARZO**



**ORE 20.30  
ARENA DI MONZA**

LA MAGLIA DELLA  
**CHAMPIONS LEAGUE**  
AUTENTICA  
AUTOGRAFATA  
**UNICA**  
INDOSSATA  
DALLE NOSTRE ATLETE



**ACQUISTALA ORA SOLO SU**  
[store.verovolley.com](http://store.verovolley.com)



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



## Articoli Selezionati

### **CAMPIONATO SUPERLEGA**

04/03/22	Messaggero Latina	41	Rush finale per la Top l'obiettivo sono i play off	Coppola Gaetano	1
04/03/22	Adige	35	Milano decide la stagione dell'Itas	G.Pa.	2
04/03/22	Corriere dell'Umbria	40	Recuperi in Superlega, vince la Gas Sales Russell decisivo, ma Bernardi resta in bilico	R.M	4

### **COPPE EUROPEE**

04/03/22	Gazzetta di Modena	42	Il Tours, giustiziere di Modena Volley, è volato in finale	...	5
----------	--------------------	----	--	-----	---

## Rush finale per la Top l'obiettivo sono i play off

► Il coach Soli: questa squadra ha cuore e mezzi per far bene

### VOLLEY

La sconfitta subita a Civitanova nel recupero della nona giornata, non cambia la situazione della Top Volley, anche perché una delle squadre in lotta, Vibo Valentia, ha perso contro Trento e resta in classifica 2 punti sotto alla Top. Come era nelle previsioni si profila quindi un finale di campionato al cardiopalmo. Due le certezze, le prime sette in classifica e una matematica retrocessione (Ravenna). Le restanti cinque squadre che in una forbice di 3 punti scalpitano per l'ultimo posto nei play-off e per non andare a fare compagnia a Ravenna in A2. A 2 giornate dal termine è Verona che occupa a 24 punti l'ottava posizione con tre gare da giocare (Lube, Piacenza e Monza).

La Top ha lo stesso punteggio ma una vittoria in meno e due gare da giocare (Ravenna e Trento). Taranto è decima a 23 ma deve vedersela ancora con Modena e Milano. Vibo, mercoledì sconfitta da Trento, resta a 22 punti e deve sostenere uno scontro diretto con Padova, che probabilmente sarà decisivo, e un match con Piacenza. Infine Padova, attualmente penultima e in zona retrocessione con 21 punti che ha sul suo cammino Vibo e Modena. Tornando alla Top Volley, i ragazzi di Fabio Soli per come si stanno esprimendo avrebbero meritato quanto meno un finale più tranquillo.

Gli ultimi match con Modena (vittoria 3-2) e Lube (sconfitta 3-1 con l'onore delle armi) hanno evidenziato una squadra solida in grado di competere alla pari anche con avversari di alta classifica. Michele

Baranowicz, che ha dimostrato di essere uno che con palla sulla testa riesce a mettere i suoi attaccanti in condizione di far male, ne è convinto: "Con la Lube siamo partiti molto bene e abbiamo disputato un buon primo set. I marchigiani poi sono cresciuti ma alla fine abbiamo disputato una buona partita contro una vera corazzata".

Coach Fabio Soli che dopo aver messo in piedi una squadra nuova ha poi dovuto reinventarla a causa degli infortuni di Szwarc e Krick e la partenza anticipata di Pippo Lanza elogia i suoi ragazzi: "Questa squadra ha il cuore e i mezzi per fare queste prestazioni e l'ambizione di andare a fare risultati importanti". Ora la sosta per la disputa di Coppa Italia, sabato e domenica prossimi consentirà alle squadre in lotta di prepararsi al meglio alle gare conclusive. La Top Volley tornerà in campo domenica 13 marzo nella delicatissima partita contro Ravenna. Conquistare 3 punti al Pala-DeAndrè potrebbero significare play-off e andare a chiudere in sicurezza domenica 20 marzo in casa a Cisterna contro Trento.

**Gaetano Coppola**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ALLENATORE Fabio Soli mentre osserva i suoi giocatori





# Milano decide la stagione dell'Itas

## Final four e Superlega: doppio scontro decisivo

Domani la semifinale di Coppa Italia a Bologna, poi domenica 13 a Trento il 25° turno del campionato: in palio un trofeo e il terzo posto a fine regular season

La soddisfazione dell'allenatore Lorenzetti per il successo contro Vibo: «Volevamo chiudere la partita in tre set per risparmiare qualche energia in vista della Final four»

TRENTO - C'è Milano sulla strada che potrebbe portare l'Itas Trentino a raggiungere due obiettivi importanti per la stagione 2021/22: la finale di Coppa Italia e il terzo posto in Superlega a fine regular season.

Nel giro di otto giorni, infatti, la squadra di Lorenzetti si troverà ad affrontare per due volte la formazione di Piazza, amico del tecnico marchigiano. La prima sarà domani all'Unipol Arena di Bologna (ore 17.45, diretta Rai-Sport+, Radio Dolomiti e Volleyball World Tv) nella seconda semifinale di Coppa Italia (la prima alle 15.15 tra Perugia e Piacenza), mentre domenica 13 marzo alla Blm Group Arena i due team si affronteranno nell'incontro valido per il 25° turno di Superlega.

Nei quarti di finale di Coppa Italia l'Allianz Milano aveva eliminato a sorpresa la Lube sconfiggendola per 3-1 a Civitanova. A trascinare i meneghini, oltre allo schiacciatore statunitense Jaeschke, erano stati due giocatori francesi, l'opposto Patry e il centrale Chinenyeze, che secondo radiomercato sarebbero stati contattati per un possibile passaggio proprio alla Trentino Volley nella prossima stagione. Se, quanto a nuovi ingaggi, del

doman non v'è certezza, di sicuro domani capitano Kaziyski e compagni dovranno sciornare il loro miglior volley per assicurarsi la vittoria sull'Allianz. Nel girone di ritorno i milanesi hanno collezionato 6 vittorie e 3 sconfitte, di cui due al tie-break. In particolare la squadra di Piazza ha impressionato domenica scorsa a Padova, dominando per 3-0 contro una formazione alla disperata ricerca di punti salvezza.

Per contro Lorenzetti ha colto ottime indicazioni dal rapido successo ottenuto mercoledì sera contro Vibo Valentia: «Volevamo chiudere la partita in tre set per risparmiare qualche energia in vista dell'imminente weekend e anche solo per questo motivo siamo contenti - ha dichiarato l'allenatore al termine del match -. Sicuramente la battuta ci ha dato una grossa mano a confezionare il risultato gradito, dando fastidio al cambiopala di Vibo Valentia. Abbiamo denunciato qualche difficoltà in attacco, risultando poco convincenti, ed è sicuramente su questo fondamentale che dobbiamo porre maggiore attenzione in vista di sabato».

Chi certo mercoledì non ha accusato cali di tensione in attac-

co è stato il centrale serbo Srecko Lisinac, capace di trasformare in altrettanti punti tutte le nove palle servitegli dal palleggiatore Sbertoli, con cui l'intesa è davvero perfetta. Non solo: Srecko ha piazzato anche 4 muri e 3 ace, per un totale di 16 punti, quasi un record per un centrale in un match di soli tre set e comunque primato stagionale eguagliato per lui che aveva raggiunto quota 16 nella finale di Supercoppa vinta per 3-1 contro Monza. Lisinac, però, sorvola sulla sua prestazione monstre e preferisce soffermarsi sulla prova del gruppo: «Durante la partita eravamo molto concentrati e questi tre punti importanti sono meritati. Siamo molto felici della vittoria ma ora dobbiamo pensare a Bologna». Chi è molto fiducioso in vista della Final four è il capitano Matey Kaziyski: «Prima della partita con Vibo ci siamo detti di rimanere concentrati e di pensare al gioco e secondo me abbiamo fatto un ottimo lavoro. Siamo in buona forma e il sestetto è tornato al completo, questo mi rende molto sereno. Pensiamo già a Bologna, dove speriamo di fare ancora meglio: in bocca al lupo a noi».

G.Pa.



## LE NOVITÀ **Panchine e arbitro dalla stessa parte e video check da remoto** **Servizio da effettuare in 15 secondi**

TRENTO - La Final Four di SuperLega segnerà un nuovo capitolo nella storia della **Lega Pallavolo Serie A** e delle sue proposte di innovazione alle tecniche di gioco. I giocatori avranno 15 secondi per effettuare il servizio dopo la fine della azione precedente, in modo indipendente da quanti secondi sono trascorsi dalla autorizzazione al servizio da parte dell'arbitro. Nel caso invece al termine dell'azione di gioco si sia verificata un'interruzione di gioco regolamentare (sostituzioni e tempi di riposo) o una situazione eccezionale (infortunio, richiesta di chiarimenti all'arbitro, provvedimenti disciplinari, richiesta Video Check, asciugatura del campo solo se estesa o in zona di servizio, ecc.), che quindi prolunga l'interruzione tra le due azioni, il servizio deve essere effettuato entro gli 8 secondi successivi alla autorizzazione da parte del 1° arbitro.

All'Unipol Arena di Bologna la Lega porterà 4 led agli angoli



del campo, visibili da parte di tutti i giocatori. Il tempo trascorso dal termine dell'azione precedente viene visualizzato anche da un monitor visibile da entrambe le squadre. Nel caso in cui il servizio venga effettuato oltre il tempo limite

di 15 secondi per la prima volta nel set, la squadra subirà un richiamo a fine azione; per la seconda e successive volte, sempre nel corso di ogni singolo set, la squadra sarà sanzionata con la perdita del servizio.

L'idea nasce per tagliare i "tempi morti" della pallavolo. Uno studio ha portato a identificare proprio nel tempo che intercorre fra i due fischi arbitrali i maggiori momenti a palla ferma, corrispondente al 41% del tempo di gara. La Fivb ha sperimentato un sistema simile nel recente Mondiale per Club a dicembre, cui hanno partecipato Trento e Civitanova.

Altra novità: per la prima volta la Coppa Italia sarà controllata dai 23 occhi delle telecamere del Video Check System da una apposita Video Check Room, lontana dal campo. Infine panchine e primo arbitro staranno dalla stessa parte del campo, di fronte alle telecamere, per rendere ancora più protagonisti allenatori e giocatori in panchina.





## Recuperi in Superlega, vince la Gas Sales Russell decisivo, ma Bernardi resta in bilico

PERUGIA

■ Si sono giocati mercoledì sera tre recuperi di Superlega: Ravenna-Piacenza 1-3, Lube-Cisterna 3-1 e Trento-Vibo 3-0. Ci ha creduto la Consar Rcm, capace di impegnare per due ore la Gas Sales Bluenergy Piacenza, sfruttando la miglior prestazione stagionale in attacco di Luca Ulrich e la presenza sempre più rilevante di Bovolenta (6 punti). Dall'altra parte della rete decisivo Russell (nella foto), che ha permesso a Piacenza di tornare al successo dopo tre ko di fila. Nonostante il successo, la panchina di Bernardi, come rivela il quotidiano La Libertà, resta in bilico.

**CLASSIFICA** Sir Safety Conad Perugia 61, Cucine Lube Civitanova 51, Itas Trentino 51, Leo Shoes PerkinElmer Modena 42, Allianz Milano 37, Vero Volley Monza 31, Gas Sales Bluenergy Piacenza 31, Verona Volley 24, Top Volley Cisterna 24, Gioiella Prisma Taranto 23, Tonno Callipo Calabria Vibo Valentia 22, Kioene Padova 21, Consar RCM Ravenna 21. 2 incontri in meno: Cucine Lube Civitanova, Leo Shoes PerkinElmer Modena. 1 incontro in meno: Allianz Milano, Verona.

R.M.



## COPPA CEV

### Il Tours, giustiziere di Modena Volley, è volato in finale

**Dopo l'impresa di aver eliminato negli ottavi la Leo Shoes Modena, il Tours ne ha compiuta un'altra superando a sorpresa il più quotato Skra Belchatow, formazione polacca, e volando in finale di Coppa Cev. Nell'ultimo atto della rassegna europea i francesi affronteranno Monza che ha passato il turno a tavolino dopo l'esclusione dello Zenit Kazan.**

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 3 %